

ISTITUTO COMPRENSIVO "T. Valenti" - TREVÌ



PTOF

Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
a.s. 2016 - 2017
a.s. 2017-2018
a.s. 2018-2019

INDICE DELLE SEZIONI E DEI PARAGRAFI

Introduzione e riferimenti generali	
<i>Premessa</i>	pag.3
<i>Cos'è il PTOF</i>	pag.4
SEZIONE N° 1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO	
PARAGRAFO 1.1: TIPOLOGIA, SEDE CENTRALE, ALTRE SEDI, PLESSI	pag.5
PARAGRAFO 1.2: COME CONTATTARCI	pag.5
PARAGRAFO 1.3: COME RAGGIUNGERCI	pag.5
PARAGRAFO 1.4: IL SITO SCOLASTICO	pag.6
PARAGRAFO 1.5: LA MISSION D'ISTITUTO	pag.7
SEZIONE N° 2: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE	
PARAGRAFO 2.1: SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 8
PARAGRAFO 2.2: SCUOLA PRIMARIA	pag.12
PARAGRAFO 2.3: SCUOLA SECONDARIA	pag.16
PARAGRAFO 2.4: PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OF	pag.20
PARAGRAFO 2.5: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI	pag.36
PARAGRAFO 2.6: INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE	pag.40
PARAGRAFO 2.7: LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	pag.42
PARAGRAFO 2.8: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	pag.52
PARAGRAFO 2.9: I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	pag.53
SEZIONE N° 3: LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO	
PARAGRAFO 3.1: GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO	pag.55
PARAGRAFO 3.2 : IL DS	pag.57
PARAGRAFO 3.3 : IL DSGA	pag.57
SEZIONE N° 4: I SERVIZI DI SEGRETERIA	
PARAGRAFO 4.1: L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA	pag.58
PARAGRAFO 4.2: COME CONTATTARE L'UFFICIO DI SEGRETERIA	pag.59
SEZIONE N° 5: IL PERSONALE DELLA SCUOLA	
PARAGRAFO 5.1: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE	pag.63
PARAGRAFO 5.2: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DI SEGRETERIA E DI C.S.	pag.65
SEZIONE N° 6: PIANO DI MIGLIORAMENTO DERIVANTE DALLA SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013	
PARAGRAFO 6.1: INTRODUZIONE ESPLICATIVA	pag.66
PARAGRAFO 6.2: PRIORITA'/TRAGUARDI EX SEZIONE 5.1 DEL RAV	pag.66
PARAGRAFO 6.3: GLI OBIETTIVI DI PROCESSO EX SEZ. 5.2 DEL RAV	pag.67
PARAGRAFO 6.4: IL PIANO DI MIGLIORAMENTO - Estratto	pag.68
SEZIONE N° 7: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	
PARAGRAFO 7.1: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	pag.72
PARAGRAFO 7.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA	pag.74

ALLEGATI

Allegato 1: Piano di Miglioramento

Allegato 2: Carta dei Servizi

Allegato 3: Patto Educativo di Corresponsabilità (scuola infanzia)

Allegato 4: Patto Educativo di Corresponsabilità (scuola primaria)

Allegato 5: Patto Educativo di Corresponsabilità (scuola secondaria di primo grado)

Allegato 6: Estratto Regolamento di disciplina

Allegato 7: Percorso formativo unitario "Mettiamoci a norma"

Allegato 8: Percorso formativo unitario "Ho voglia di leggere"

Allegato 9: Percorso formativo "Giochiamo con le scienze"

Allegato 10: Accostamento al codice scritto

Allegato 11: Progetto #OLT#OrtoLiberaTutti

INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

Premessa

Il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, relativo all’Istituto Comprensivo Statale “Tommaso Valenti” di Trevi (PG) , è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3306/C16 del 30 settembre 2015.

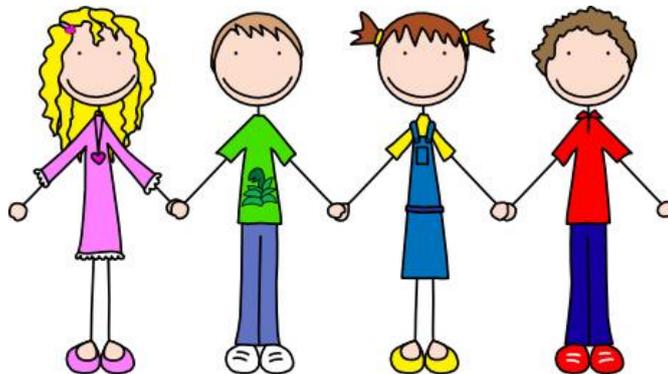
Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del giorno 11 gennaio 2016.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del giorno 13 gennaio 2016.

Prima revisione: Collegio Docenti del 26 ottobre 2016.

Prima revisione: Consiglio di Istituto del 26 ottobre 2016.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



Cos'è il



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

Grazie alla normativa sull'autonomia, infatti, ogni scuola è messa nella condizione di progettare e realizzare interventi educativi e formativi differenziati: il progressivo superamento dell'uso prescrittivo dei programmi ha già reso possibile il cambiamento ed ha spostato l'attività degli insegnanti dalla pura e semplice trasmissione di nozioni e contenuti, alla programmazione degli interventi ed alla progettazione di percorsi contestualizzati alle realtà delle singole istituzioni scolastiche.

Il PTOF non deve elaborare, in questa prospettiva, nuovi programmi e nuovi contenuti ma deve solo rappresentare il documento in cui è dichiarata esplicitamente l'intenzionalità educativa e formativa dell'Istituto, per rispondere, da un lato ai bisogni di ogni alunno nella sua dimensione individuale, dall'altro per fare propria la domanda formativa della società.

In tal modo il PTOF assume le caratteristiche di documento d'identità della scuola, in quanto dichiara tutto ciò che essa vuole realizzare nel triennio di riferimento, utilizzando l'insieme delle risorse umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche a disposizione, valorizzandole al massimo per un'offerta formativa di qualità.

Il PTOF è coerente con le disposizioni generali impartite dalla Legge n.ro 107/2015, con le indicazioni impartite dal M.I.U.R. e tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, non perdendo mai di vista le concrete esigenze formative rilevate nella realtà locale. Tiene conto, inoltre, dei risultati INVALSI.

Propone, dunque, le seguenti **FINALITÀ**:

- rispondere ai bisogni dell'utenza (famiglie ed allievi) indipendentemente da sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche e si impegna a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona;
- porre le basi di un percorso formativo fornendo gli strumenti necessari e spendibili per "apprendere ad apprendere" e strutturando percorsi volti alla valorizzazione della personalità di ognuno;
- promuovere l'educazione interculturale per favorire l'integrazione della conoscenza della nostra cultura con le altre (sia rispetto alle affinità che alle diversità), evitando rigide categorizzazioni e discriminazioni gerarchiche sia delle culture che degli individui in base alla loro provenienza;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico verso atteggiamenti e comportamenti che portano a considerare inevitabile lo scontro di civiltà;
- attenersi a criteri di obiettività ed equità ed operare scelte educative e didattiche volte al successo scolastico di tutti e rispettose dei bisogni formativi degli alunni, privilegiando modalità di tipo oggettivo e sistematico;
- garantire regolarità e continuità del servizio e delle attività educative e comunicare tempestivamente variazioni organizzative;
- favorire l'accoglienza dei genitori e l'inserimento e l'integrazione degli alunni (con attenzione alle varie forme di diversità e disabilità), attraverso atteggiamenti ed azioni improntati a positività, chiarezza, collaborazione, rispetto e a tutto quanto promuove lo star bene a scuola;
- differenziare la proposta formativa per la formazione integrale della personalità del singolo;
- organizzare percorsi con obiettivi formativi trasversali;
- strutturare situazioni formative che sviluppino negli alunni capacità di:
 - ⊗porre problemi
 - ⊗prendere iniziative
 - ⊗progettare
 - ⊗lavorare in équipe
 - ⊗integrarsi
 - ⊗contribuire con apporti personali e critici alla risoluzione dei problemi
 - ⊗acquisire comportamenti consapevoli per essere cittadini attivi e responsabili
- promuovere la cultura della valutazione formativa e dell'autovalutazione lungo l'intero arco del primo ciclo d'istruzione.

SEZIONE N° 1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

PARAGRAFO 1.1: TIPOLOGIA, SEDE CENTRALE, ALTRE SEDI, PLESSI

	Indirizzo	Recapito telefonico
Polo Scolastico Centrale (sede centrale)	Piazza Garibaldi, 14	0742 78214
Scuola primaria Trevi centro	Piazza Garibaldi, 14	0742 332280
Scuola primaria Borgo Trevi	Viale della Stazione	0742 780443
Scuola infanzia Santa Maria in Valle	Via delle Ginestre	0742 78579
Scuola infanzia Cannaiola	Via Sant'Angelo	0742 780458

PARAGRAFO 1.2: COME CONTATTARCI

Centralino: 0742/78214

Numeri Segreteria: 0742/332280

PARAGRAFO 1.3: COME RAGGIUNGERCI

Il nostro Istituto è ubicato in Piazza Garibaldi a Trevi (PG)

Dal sito della scuola www.scuoletrevi.gov.it si può cliccare sul link **CHI SIAMO** e poi **DOVE SIAMO**

Oppure si può digitare il seguente indirizzo:

<http://scuoletrevi.gov.it/chi-siamo/dove-siamo/>

Attraverso Google Maps si potrà visualizzare il percorso per raggiungere la scuola, scegliere nel dettaglio il mezzo di trasporto utilizzato e le eventuali tappe. Oltre a questo sarà possibile effettuare ampi zoom sulle mappe fino ad un livello molto dettagliato ed anche vedere le foto inserite.

Google Maps



Dati cartografici ©2016 Google 50 pd

PARAGRAFO 1.4: IL SITO SCOLASTICO

Il sito Web della scuola è costantemente aggiornato.
Questo l'indirizzo:

<http://scuoletrevi.gov.it/>



La nostra "Scuola On line" è estremamente facile da visitare e consultare.

Il sito Web dell'Istituto è la vetrina con cui esso si presenta alla famiglie ed all'utenza, è lo spazio dove vengono mostrate le tante attività organizzate, le notizie riguardanti la scuola, le informazioni su argomenti che riguardano tale istituzione, i contenuti legali; tutto ciò che viene inserito è sicuro ed accessibile ad ogni utente.

Dal sito si può raggiungere anche la pagina dedicata al REGISTRO ELETTRONICO:



I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

- Regolamento di Istituto
- Carta dei Servizi
- Regolamento Laboratorio di Scienze
- Regolamento Laboratori di Informatica
- Piano annuale dell'Inclusione

Essi si possono visualizzare alla **Home page** del sito della scuola al link **REGOLAMENTI**

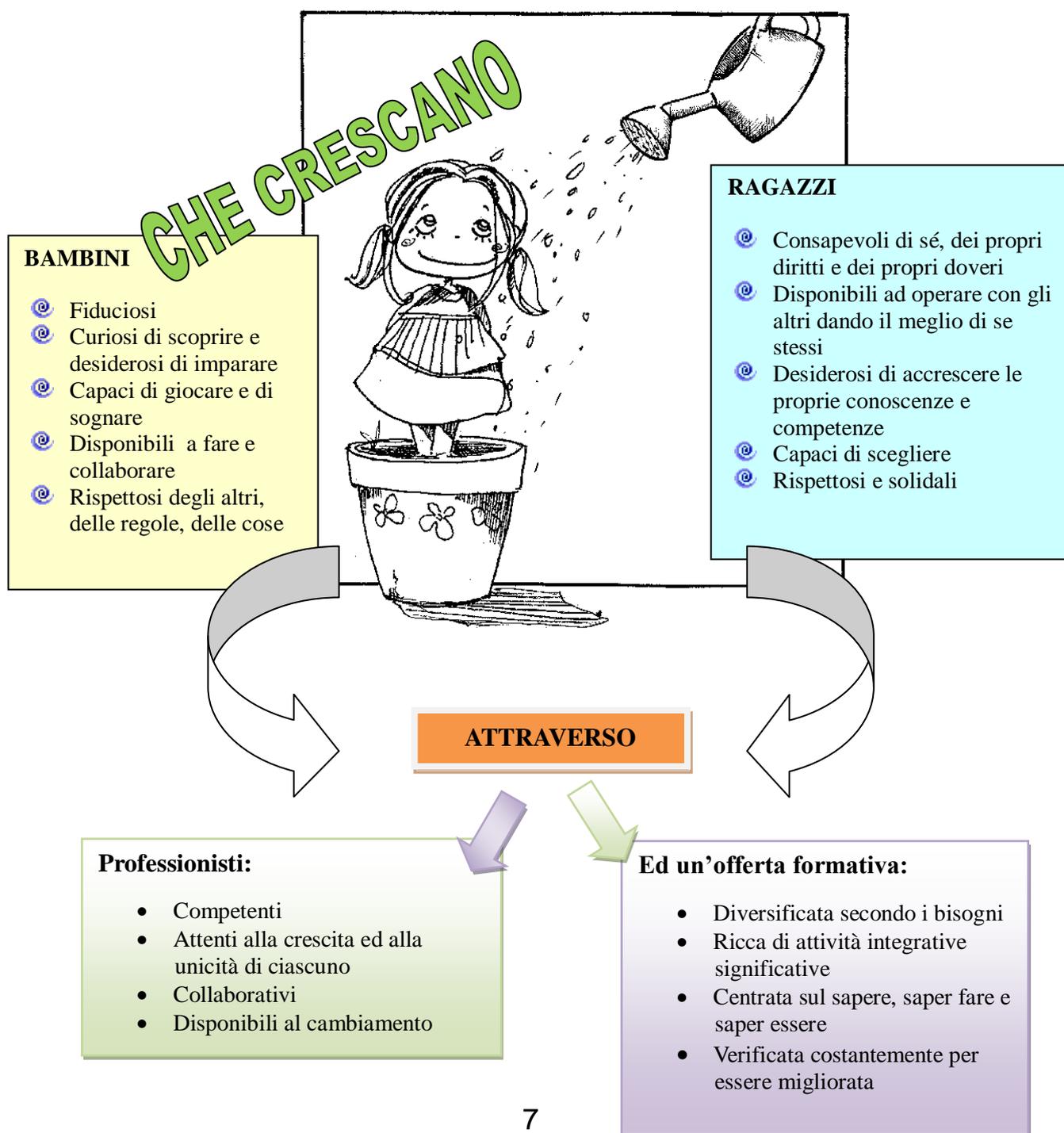
<http://scuoletrevi.gov.it/chi-siamo/regolamenti/>



PARAGRAFO 1.5: MISSION DELL'ISTITUTO

**“Se non esiste una scuola perfetta
non significa non possa esistere
una scuola che cerca di dare il meglio di sé
attraverso un miglioramento continuo.”
Questo è l'impegno del nostro Istituto!**

L'Istituto Comprensivo “T. Valenti” individua come finalità fondamentale la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un'azione educativa rivolta alla *persona* nella totalità delle sue dimensioni: corporea, relazionale, cognitiva, affettiva, etico/sociale, spirituale. L'intervento educativo dell'Istituto mira ad assicurare a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il successo formativo promuovendo apprendimenti significativi e duraturi nella sfera del sapere, saper fare e saper essere. Pertanto la scuola opera per formare:



SEZIONE N° 2: LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

PARAGRAFO 2.1:

Scuola dell'Infanzia



S. Maria in Valle - Via delle Ginestre, tel. 0742 78579

Cannaiola – Via Sant'Angelo, tel. 0742 780458

La scuola di S. Maria in Valle è situata in collina ed è dotata di ampio parcheggio, spazi verdi alberati, giochi all'aperto e recinto per la tutela dei bambini.



La scuola di Cannaiola è dotata di palestra e di un giardino recintato con giochi.

LA SCUOLA come contesto educativo

“La scuola dell’infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano”

La scuola dell’Infanzia, in collaborazione con le famiglie, pone il bambino al centro del sistema formativo, rappresentando una risposta al diritto all’educazione di tutti i bambini tra i tre e i sei anni di età.

Il Curricolo

Accanto ad una programmazione che organizza le proposte educative didattiche, esiste un curricolo implicito costituito da:

- predisposizione degli spazi
- selezione dei materiali
- scansione temporale
- ritmi che si susseguono durante la giornata
- stile educativo

Le insegnanti elaborano un curricolo esplicito, rappresentato da una programmazione educativa e didattica flessibile e aperta al “possibile”, in cui vengono individuati i mezzi e le strategie per il raggiungimento delle finalità proprie della Scuola dell’Infanzia: lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppo dell’identità

-  Star bene a scuola
-  Sapersi rapportare con sicurezza a persone, ambienti e situazioni nuove
-  Saper riconoscere il proprio ruolo e la propria identità

Sviluppo dell’autonomia

-  Saper interpretare e governare il proprio corpo
-  Saper partecipare alle attività nei diversi contesti
-  Acquisire fiducia in sé e negli altri
-  Saper esprimere sentimenti ed emozioni attraverso diversi linguaggi
-  Saper comprendere le regole della vita quotidiana
-  Saper partecipare alle decisioni, motivando le proprie opinioni

Sviluppo delle competenze

-  Sviluppare e consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive
-  Saper porre domande, formulare ipotesi, ricercare soluzioni
-  Saper riflettere sulle proprie esperienze e descrivere attraverso vari linguaggi
-  Saper utilizzare materiali a disposizione

☀ **Sviluppo della cittadinanza**

- ☼ Saper riconoscere ed accettare le diversità
- ☼ Sapersi comportare in modo corretto con i coetanei e con gli adulti
- ☼ Saper gestire i contrasti attraverso regole condivise

☀ **Metodologie**

- ☼ Il gioco come attività primaria
- ☼ Esplorazione e ricerca
- ☼ Vita di relazione
- ☼ Psicomotricità

☀ **Strategie didattiche**

- ☼ Tempo del cerchio come momento di conversazione ed avvio delle attività
- ☼ Attività di grande gruppo
- ☼ Attività di piccolo gruppo
- ☼ Attività individuali
- ☼ Attività libere e guidate
- ☼ Uscite didattiche nel territorio
- ☼ Progetti e attività laboratoriali organizzati a sezioni aperte.

Nella programmazione le finalità sono declinate in obiettivi di apprendimento che, insieme alle abilità ed alle conoscenze attese, alle soluzioni organizzative, ai criteri di verifica e valutazione sono stabiliti collegialmente per fasce di età. Le strategie didattiche e le attività vengono contestualizzate e personalizzate all'interno del gruppo sezione.

La scuola dell'Infanzia è così strutturata: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. In tutti i plessi le sezioni sono il più possibile omogenee per età.

Protocollo di Accoglienza per i nuovi iscritti nelle Scuole dell'Infanzia

“L'accoglienza è un modo di essere e non solo un momento dell'anno scolastico. E' mettersi in atteggiamento di cura empatica verso i bambini e le famiglie per stare bene a scuola”.

L'inserimento a scuola dei bambini è un momento determinante per affrontare in modo positivo il nuovo percorso scolastico. Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Trevi da anni sperimentano con successo una modalità di **inserimento graduale** per facilitare la conoscenza delle persone e dell'ambiente scolastico. Il rispetto di questo protocollo ha portato al raggiungimento di due obiettivi fondamentali: la riduzione delle problematiche legate al distacco dalla famiglia e l'affrontare serenamente il nuovo ambiente per una felice “CARRIERA SCOLASTICA”.



PROGETTI Scuola Infanzia

AMBITO	TITOLO
EDUCAZIONE AMBIENTALE	<i>MANIFESTAZIONI DEL TERRITORIO</i>
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	<i>Educazione alimentare: Progetto: “Pane, nonno e marmellata” (a partire dalle sez. 4 anni)</i>
	<i>Progetto Lingua INGLESE (sez. 4 e 5 anni)</i>
	<i>Progetto METTIAMOCI A NORMA (progetto unitario)</i>
	<i>Progetto VUS Tutte le sezioni</i>
	<i>Progetto stradale con Lim.edu</i>
	<i>Promozione della cultura scientifica Progetto: Nel mio orto scopro Visite al laboratorio di scienze</i>
	<i>Progetto Robotica (sez. 5 anni)</i>
	<i>Progetto RispettiAMOci (attività curricolare, tutte le sezioni)</i>
EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’- MATURAZIONE DELL’IDENTITA’	<i>Progetto MUSICA INSIEME (sez. 3 anni)</i>
	<i>Progetto LETTURA* (attività curricolare, tutte le sezioni)</i>

*Progetto Lettura: data l'importanza di un avvicinamento precoce alla lettura, verranno integrati i frequenti momenti dedicati alla narrazione di fiabe, racconti, storie, già presenti tra le pratiche didattiche, con un percorso volto a rendere l'appuntamento con i libri ancora più affascinante e coinvolgente, attraverso la ritualità, l'aggregazione in gruppi misti per età (mescolando i bambini delle sezioni), l'identificazione nel proprio gruppo, contraddistinto da un simbolo raffigurante un personaggio di fantasia, la scelta di diverse modalità di narrazione.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rimanda alla sezione “PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO / ARRICCHIMENTO DELL'OF”

Scuola Primaria



Trevi - Tempo Normale - Piazza Garibaldi, tel. 0742 78214

Trevi - Tempo Pieno - Piazza Garibaldi, tel. 0742 78214

Borgo Trevi - Via S. Egidio, tel. 0742 780443

La scuola di Trevi (tempo normale) e la scuola di Trevi (tempo pieno) sono ubicate nell'edificio, sito in piazza Garibaldi.

I bambini usufruiscono degli spazi verdi di Villa Fabri: orti didattici, giardino, spazio giochi, aula verde.



La scuola di Borgo Trevi è situata in pianura proprio sotto il colle di Trevi; è dotata di grande giardino, palestra ed è recintata.



Curricolo

La **Scuola Primaria** rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo; costituisce un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Assicura l'apertura ai valori della cittadinanza e consente all'alunno di padroneggiare le conoscenze. Nel nostro Istituto si caratterizza per due modalità organizzative: un plesso con 27 ore settimanali e due plessi con 40 ore settimanali; l'offerta è quindi diversificata dal punto di vista metodologico, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli allievi.

☀ **Valorizzazione dell'esperienza**

- ☼ Considerare, esplorare e discutere il patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale del vissuto
- ☼ Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza e metterli in relazione con i valori presenti nella Costituzione della Repubblica italiana

☀ **Educazione alla legalità**

- ☼ Allargare la propria visione del mondo attraverso il confronto interpersonale
- ☼ Favorire un'adesione consapevole a valori condivisi
- ☼ Acquisire la consapevolezza della diversità delle personalità e delle culture e trasformarla in risorsa e ricchezza

☀ **Alfabetizzazione culturale di base**

- ☼ Partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni nell'ottica della solidarietà sociale in una prospettiva sempre più ampia
- ☼ Favorire il passaggio dall'esperienza e dalle categorie empiriche, al mondo delle categorie formali presenti nelle discipline di studio
- ☼Cogliere le opportunità formative scolastiche e extrascolastiche



Organizzazione del tempo scuola

L'organizzazione e l'orario si differenziano a seconda della scelta del tempo-scuola: Tempo Normale (T.N.), Tempo Pieno (T.P.)

PLESSO DI TREVI tempo normale	27 ore settimanali 8.10-12.40, dal lunedì al sabato Il curriculum obbligatorio è arricchito dai laboratori attivati in tutte le classi: CURRICOLO OPZIONALE: LABORATORIO DI INFORMATICA “ DI RINFORZO DELLE ABILITÀ LINGUISTICO - MATEMATICHE “ DI MANIPOLAZIONE E ATTIVITÀ ARTISTICHE
PLESSO DI TREVI tempo pieno	40 ore settimanali 8.10 -16.10, dal lunedì al venerdì Il curriculum obbligatorio è arricchito dai laboratori attivati in tutte le classi: LABORATORIO DI INFORMATICA “ DI RINFORZO DELLE ABILITÀ LINGUISTICO - MATEMATICHE “ DI MANIPOLAZIONE E ATTIVITÀ ARTISTICHE
PLESSO DI BORGIO TREVI tempo pieno	40 ore settimanali 8.10 – 16.10, dal lunedì al venerdì Il curriculum obbligatorio è arricchito dai laboratori attivati in tutte le classi: CURRICOLO OPZIONALE: - LABORATORIO DI INFORMATICA, “ DI RINFORZO DELLE ABILITÀ LINGUISTICO - MATEMATICHE “ DI MANIPOLAZIONE E ATTIVITÀ ARTISTICHE “ MUSICALE

Protocollo di Accoglienza per i nuovi iscritti nelle Scuole Primarie

Come accade per i bambini della scuola dell'infanzia, anche per gli alunni della scuola primaria viene attivato un protocollo di accoglienza finalizzato a facilitare il delicato momento di passaggio da un grado scolastico ad un altro.

Il momento dell'accoglienza viene concordato nei primi giorni di settembre, in specifici incontri dedicati alla continuità. Il protocollo prevede che, il primo giorno di scuola, le insegnanti dell'Infanzia accompagnino i bambini alla scuola Primaria e rimangano un po' di tempo con loro, in classe. I bambini delle classi quarte faranno da tutor ai bambini della classe prima nel corso dell'intero anno scolastico. Naturalmente tale organizzazione comporta che i bambini di 3 anni, seguiti dalle medesime maestre occupate nell'accoglienza, posticipino il loro ingresso alla Scuola dell'Infanzia alle ore 10,30.



PRINCIPALI PROGETTI Scuola Primaria

AMBITO	TITOLO
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALL'IDENTITÀ	Progetto TEATRO <i>(classi quarte)</i>
	Progetto MUSICA PER TUTTI <i>(classi quinte)</i>
	Progetto MUSICA INSIEME <i>(classi prime, seconde e terze, Trevi centro)</i>
	PICCOLO CORO STABILE <i>(tutti gli alunni, plesso di Borgo Trevi)</i>
	MUSEO A SCUOLA <i>(tutte le classi)</i>
	Progetto SCACCHI <i>(a partire dalle classi seconde)</i>
	Progetto LETTURA <i>(tutte le classi)</i>
EDUCAZIONE AMBIENTALE	MANIFESTAZIONI DEL TERRITORIO <i>(tutte le classi)</i>
	AMBIENTE STORICO-CULTURALE E GEOGRAFICO <i>(tutte le classi)</i>
	Progetto BIMBOIL <i>(classi seconde Borgo Trevi e classi terze di Borgo e Trevi centro)</i>
	Progetto TREVI NATURA Progetto ORTO DEI SEMPLICI Progetto #OLT#ORTO LIBERA TUTTI
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	SICUREZZA FUORI E DENTRO LA SCUOLA <i>(tutte le classi)</i>
	Progetto PANE, NONNO E MARMELLATA <i>(a partire dalle classi seconde, tempo pieno)</i>
	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA <i>(Progetto Cittadini di Trevi, classi quinte)</i>
	Promozione della cultura scientifica <i>Progetto: Nel mio orto scopro</i> <i>Visite al laboratorio di scienze</i>
	Progetto RispettiAMOci <i>(attività curricolare, tutte le sezioni)</i>
	Progetto VUS <i>(Tutte le classi)</i>
	Progetto TRINITY <i>(Alumni classi quinte)</i>

Per ogni ulteriore dettaglio, si rimanda alla sezione "PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OF".

Scuola Secondaria di 1° grado



Piazza Garibaldi Tel. 0742-78214

La scuola di Trevi è posta nell'edificio, sito in piazza Garibaldi



Curricolo

La scuola secondaria di primo grado deve costruire un curricolo definito e puntuale basato sui reali bisogni formativi degli adolescenti, sulle loro modalità di apprendimento, sulle forme di aggregazione sociale, sul rapporto con gli adulti, garantendo a tutti le competenze attese.

Particolare rilievo assume, all'interno delle esperienze di apprendimento, l'attività orientativa, indirizzata allo sviluppo delle conoscenze e competenze che possono garantire buone probabilità di successo nei percorsi della scuola secondaria di secondo grado scelti dallo studente.

☼ **Valorizzazione dell'esperienza**

- Riflettere sul patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale del vissuto
- Riconoscere le idee e i valori presenti nell'esperienza e metterli in relazione con i valori presenti nella Costituzione della Repubblica italiana
- Riconoscere le emozioni e saperle gestire.

☼ **Educazione alla convivenza civile e alla legalità**

- Allargare la propria visione del mondo attraverso il confronto interpersonale
- Aderire in modo consapevole a valori condivisi
- Acquisire la consapevolezza della diversità delle personalità e delle culture e trasformarla in risorsa e ricchezza
- Partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di
- obiettivi comuni nell'ottica della solidarietà sociale, in una prospettiva sempre più ampia

☼ **Alfabetizzazione culturale di base**

- Cogliere le opportunità formative scolastiche ed extrascolastiche
- Accedere alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo
- Acquisire una più appropriata padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato

☼ **Ambiente di apprendimento**

- Interagire e collaborare sia all'interno della classe sia in gruppi di lavoro diversificati
- Acquisire la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare", sviluppando autonomia

Protocollo di Accoglienza per i nuovi iscritti nella Scuola Secondaria di 1° grado

Allo scopo di migliorare il passaggio tra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado nonché di favorire un momento di conoscenza iniziale, è stato elaborato uno specifico protocollo. Le attività dei primi giorni di scuola sono di seguito riportati.

Primo giorno di scuola

- Saluto di benvenuto del Dirigente Scolastico agli alunni ed ai genitori delle classi prime presso il Teatro "Clitunno" di Trevi, con la presenza di alcune insegnanti delle classi quinte e dei docenti della Scuola Secondaria di 1°Grado (classi prime);
- appello ed assegnazione degli alunni alle varie classi;
- spostamento degli alunni dal teatro all'Istituto;
- visita degli spazi e dei laboratori della scuola;
- conversazione ed attività di presentazione e socializzazione tra gli alunni;
- lettura del "Regolamento d'Istituto" e stesura di regole interne di classe;
- lettura dell'orario provvisorio ed organizzazione del lavoro scolastico.

Secondo giorno

- Incontro con gli insegnanti delle nuove discipline (nel rispetto dell'orario);
- organizzazione del lavoro scolastico;
- indagine conoscitiva svolta dagli insegnanti di italiano (attraverso una composizione scritta nella quale gli alunni si raccontano e si presentano)

Tutto il Consiglio di Classe è coinvolto nell'accoglienza e con le modalità proprie di ciascuna disciplina. Le attività proseguono con i test d'ingresso (come previsto dal POF e dal protocollo sulla Qualità), che vengono concordati per classi parallele.



PROGETTI Scuola Secondaria 1° grado

Ambito	Titolo
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Progetto: Cittadini di Trevi Progetto: Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze <i>(alunni classi terze s.s.1° grado)</i>
	TRINITY <i>(alunni classi terze)</i>
	INTEGRAZIONE: laboratorio mattutino alunni bes
	LATINO <i>(alunni classi terze)</i>
	PACE Progetto: Noi siamo il Mondo <i>(gruppi di alunni)</i>
	Progetto "RispettiAMoci" <i>(tutti gli alunni)</i>
	PROGETTO RECUPERO (am e pm) <i>(tutti gli alunni)</i>
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ	SICUREZZA fuori e dentro la scuola <i>(tutti gli alunni)</i>
	PROGETTO CORO <i>(classi prime)</i>
	PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI Incontri con esperti <i>(alunni classi terze)</i>
	ORIENTAMENTO <i>(alunni classi terze)</i>
	LABORATORIO TEATRALE <i>(classi seconde, am)</i>
	GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO <i>(aperto a tutti gli alunni)</i>
	PROGETTO LETTURA: Incontro con l'autore <i>(tutte le classi)</i>
EDUCAZIONE AMBIENTALE	MANIFESTAZIONI DEL TERRITORIO
	#OLT#: Orto libera tutti
	PROGETTO ORIENTEERING
	LABORATORIO DI SCIENZE

Prospetto riepilogativo delle attività progettuali dell'Istituto

AMBITO	TITOLO		
	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	S. Secondaria 1° grado
EDUCAZIONE AMBIENTALE	MANIFESTAZIONI DEL TERRITORIO <i>Ottobre trevano, Presepi in S. Francesco, Luminaria, AVIS, Messaggi di Pace</i>		
	<i>Con Bee Bot alla scoperta del mio paese</i> <i>(Infanzia S. M. in Valle)</i>	FARE SCUOLA NEL MUSEO E NEL TERRITORIO PROGETTO BIMBOIL	
	VUS - tutte le classi		
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Progetto: #OLT# Orto libera tutti; Orto dei Semplici; La classe più Verde		
	INTERCULTURA – ITA. L2		
	Promozione cultura scientifica: Progetto "I venerdì della Scienza" e visite al Laboratorio di Scienze Sperimentali		
	Progetto: "RispettiAMoci" Regolarsi giocando (Scuola Primaria) Una finestra sulle emozioni- classi 1° e 2° (con teatro) Sc. Secondaria		
	CITTADINI DI TREVÌ		
	<i>Pane, nonno e marmellata</i> <i>(a partire dalle sez. 4 anni)</i>	<i>Pane, nonno e marmellata</i> <i>(a partire dalle classi seconde)</i>	CONSIGLIO COMUNALE dei ragazzi e delle ragazze Gemellaggio dei Cons. Comunali Progetto RADIO
	LINGUA INGLESE L2 (contributo famiglie) Sez. 4 e 5	TRINITY Gruppi alunni Classi 5°	TRINITY Gruppi alunni Classi 3°
			NOI SIAMO IL MONDO alumni Classi prime e seconde LATINO Gruppi alunni Classi 3°
	LETTURA <i>(attività curricolare) Tutte le sez.</i>	LETTURA <i>(attività curricolare) Tutte le classi</i>	LETTURA - Incontro con Autore Tutte le classi
	EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ E MATURAZIONE DELL' IDENTITÀ		SCACCHI (con il contributo famiglie) Classi 2° 3° 4° 5°
		TEATRO Classi 4° (TN e TP)	ORIENTAMENTO <i>(Visite, Open Day, Laboratori)</i> Classe 3°
<i>Musica insieme</i> <i>(sez. 3 anni)</i> <i>con contributo delle famiglie</i>		PICCOLO CORO STABILE Tutte le classi Borgo Trevi	FESIVAL DEI CORI <i>(classi prime)</i>
		MUSICA INSIEME Classi TREVÌ TP e TN	Progetto orienteering <i>(classi seconde)</i>
		MUSICA PER TUTTI Classi 5°	"ANCORA CON NOI" <i>(a carico delle famiglie)</i> <i>ex alunni classi di strumento</i>
			PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI <i>(Incontri con esperti esterni, incontro con esperti ASL sul tema dell'affettività e dipendenza)</i> Classi 3°
		"Dare una mano colora la vita" <i>(valorizzazione comportamenti corretti)</i>	
			Recupero pomeridiano Laboratorio di recupero (am) Sportello di recupero (am)
			Progetto: "Io Merito" - Cresciamo insieme <i>(valorizzazione eccellenze)</i>
AREA DELLA CONTINUITÀ		PERCORSI DI ACCOGLIENZA TRA COMPARTI (INIZIALI ED IN ITINERE)	
	PERCORSI FORMATIVI UNITARI <i>(HO VOGLIA DI LEGGERE – METTIAMOCI A NORMA- SICUREZZA FUORI E DENTRO LA SCUOLA)</i>		
	INTEGRAZIONE alunni con Bisogni Educativi Speciali		

- M'illumino di meno – giornata per la sensibilizzazione al tema del Risparmio Energetico (18 febbraio)
- Celebrazione della giornata contro la Mafia (17 marzo)
- Giornata della Memoria (27 gennaio)
- Volontario dell'anno
- Concerto di Natale e di fine anno scolastico

PARAGRAFO 2.4: PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In questo paragrafo del PTOF trova spazio la progettualità di Istituto che si intende promuovere e realizzare nel triennio di riferimento. La progettualità esplicitata intende promuovere l'identità culturale della scuola e offrire risposte progettuali coerenti con le priorità emerse dal RAV, riportate nel Piano di Miglioramento. Le attività sono organizzate in sezioni tematiche che rimandano agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15; per maggiore chiarezza espositiva, si veda la tabella sotto riportata.

Sezione tematica	Obiettivi correlati (art.1, comma 7, L. 107/15)
Recupero e Valorizzazione	<i>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti</i>
Fare scuola nel museo e nel territorio	<i>Potenziamento delle metodologie laboratoriali</i>
Promozione della lettura	<i>Valorizzazione delle competenze linguistiche</i>
Potenziamento delle lingue straniere	<i>Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL</i>
Promozione di una didattica laboratoriale	<i>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</i>
Promozione dell'innovazione didattica	<i>Utilizzo di metodologie innovative per lo sviluppo di una didattica inclusiva</i>
Promozione della cultura scientifica	<i>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</i>
Promozione della musica	<i>Potenziamento delle competenze musicali</i>
Promozione della cultura della legalità	<i>Rispetto della legalità</i>
Promozione del rispetto dell'altro e delle competenze sociali	<i>Rispetto della legalità</i>
Promozione della solidarietà e di percorsi di pace	<i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace</i>
Attività teatrale	<i>Potenziamento dell'inclusione scolastica</i>
Promozione della salute	<i>Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, potenziamento delle discipline motorie</i>
Rafforzamento dell'emotività e delle relazioni interpersonali	<i>Acquisizione di strategie volte a sviluppare pensieri e comportamenti corretti</i>
Sicurezza scolastica	<i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica</i>

RECUPERO E VALORIZZAZIONE

Per rispondere in modo opportuno alle necessità di crescita di ogni alunno dell'Istituto, dando a ciascun studente ciò di cui ha effettivamente bisogno, la nostra scuola organizza una serie di attività: alcune sono finalizzate al recupero della strumentalità di base, altre al potenziamento delle competenze, altre ancora alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze.

La finalità che si vuole perseguire è quella di proporre una scuola capace sia di valorizzare gli alunni che ottengono ottimi risultati sia di prendersi cura di quelli che manifestano le maggiori fragilità. Oltre alle varie attività previste in modo specifico per l'integrazione, per le quali si rimanda al paragrafo apposito, nel PTOF trovano dunque spazio, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, le seguenti attività:

1. Attività volte al recupero e al potenziamento della strumentalità di base

- **Sportello di recupero:** si svolge in orario antimeridiano, per il recupero delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese. E' rivolto in modo specifico agli alunni che hanno particolari bisogni formativi; il rapporto è di 1:1.
- **Laboratori di recupero:** si svolge in orario antimeridiano, coinvolge gruppi di alunni con particolari difficoltà ed è finalizzato al recupero delle competenze in Italiano, Matematica, Inglese.
- **Recupero pomeridiano:** sono previste lezioni pomeridiane di Italiano per gli alunni delle classi prime; di Italiano e di Matematica per quelli delle classi seconde; di Inglese, di Francese e di Matematica per quelli delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

2. Attività volte a promuovere le eccellenze

- **Corso di Latino:** rivolto agli alunni delle classi terze e tenuto da docenti di lettere dell'istituto. Il corso, completamente gratuito, prende inizio generalmente nel mese di ottobre e termina nel mese di maggio. Il calendario delle lezioni prevede un incontro pomeridiano a settimana.
- **Corso di approfondimento della lingua inglese, esame e Certificazione Trinity:** rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado e delle classi quinte della Scuola Primaria, prevede un corso pomeridiano di approfondimento della lingua inglese al termine del quale i ragazzi coinvolti affronteranno l'esame per ottenere la Certificazione Trinity. Il corso è interamente gratuito fatta eccezione del costo dell'iscrizione all'esame, per il quale è previsto il contributo delle famiglie.
- **Partecipazione all'Orchestra regionale giovanile:** l'Istituto aderisce al progetto "Orchestra regionale giovanile dell'Umbria" individuando e segnalando i migliori alunni dell'indirizzo musicale quali membri dell'orchestra regionale. Ad essi si aggiungono gli ex allievi della scuola (del corso di indirizzo musicale) che intendono partecipare. Nel corso dell'anno sono previste varie esibizioni. I Docenti di strumento dell'Istituto provvedono a seguire i ragazzi che fanno parte dell'Orchestra Regionale Giovanile con lo scopo di promuovere il più possibile la cultura musicale, dando la possibilità agli ex allievi di continuare a far parte dell'orchestra e di esibirsi nelle varie manifestazioni.
- **Partecipazione a campionati nazionali:** accanto alle attività di cui sopra, è prevista la partecipazione degli alunni dell'Istituto a competizioni d'Istituto e nazionali di giochi Matematici e Linguistici. La finalità è quella di motivare gli studenti permettendo loro di confrontarsi con coetanei su particolari discipline oggetto dei singoli campionati.

3. Attività volte a premiare le eccellenze

Per valorizzare le eccellenze, nonché per stimolare quanto più possibile i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento, nella scuola secondaria di primo grado si prevede di:

1. rilasciare un attestato di riconoscimento al merito scolastico agli allievi che nell'anno precedente, nello scrutinio di giugno, si sono distinti per i risultati raggiunti nelle varie discipline. Per ricevere il riconoscimento è necessario aver riportato la media del nove (o 8,80 per gli alunni iscritti al corso musicale) nelle materie oggetto di studio e almeno nove nel comportamento;
2. per ciò che concerne gli alunni delle classi terze, verranno premiati coloro che sono stati ammessi all'esame di stato con una votazione pari o superiore a 9 (e almeno 9 in comportamento) e che abbiano mantenuto almeno la votazione di 9 in sede di giudizio finale;
3. qualora nelle classi prime nessun alunno abbia conseguito la media del 9, rilasciare un attestato di riconoscimento al merito scolastico agli allievi che hanno raggiunto la media più alta (e almeno 9 nel comportamento) in considerazione della difficoltà della classe iniziale; la media non potrà comunque essere inferiore ad 8.5;
4. rilasciare un attestato di riconoscimento al merito scolastico agli allievi che nel corso dei tre anni della scuola secondaria abbiano manifestato un significativo miglioramento nel percorso scolastico (e almeno 9 nel comportamento);
5. riconoscere un attestato particolare ai ragazzi che hanno ottenuto la lode all'esame di stato;
6. premiare gli studenti che nel corso dell'anno si sono distinti nelle competizioni e/o partecipazioni a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
7. premiare gli studenti che nel corso dell'anno si sono distinti per atti di solidarietà nei confronti di coetanei ed adulti;
8. organizzare un momento di socializzazione nel corso dell'anno scolastico successivo a quello in cui sono stati raggiunti tali risultati scolastici. Nel corso di tale incontro, i ragazzi riceveranno dal Dirigente Scolastico un riconoscimento per i risultati ottenuti. Alla premiazione saranno invitati a partecipare anche i genitori degli alunni.



FARE SCUOLA NEL MUSEO E NEL TERRITORIO

Per sviluppare negli alunni il senso civico di appartenenza alla comunità e al territorio, la scuola partecipa alle iniziative promosse dagli Enti Locali e dalla Pro Loco, dall'Ente Palio dei Terzieri, dalla Biblioteca Comunale, che vengono proposte durante l'anno. Sono previste anche visite al palazzo comunale alla scoperta dei luoghi in cui operano gli amministratori locali.

Attraverso la collaborazione con gli storici locali e gli esperti della Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano, gli alunni vengono guidati alla conoscenza dell'ambiente sia storico - geografico sia museale. Attraverso attività didattiche e laboratoriali (Progetto "Fare scuola al museo" Uscite didattiche presso il castagneto di Manciano e uliveti) essi prenderanno coscienza del dialogo tra uomo e natura. Dai musei al territorio, il paesaggio racconta la nostra storia; è un racconto in divenire di eventi e culture di cui anche noi siamo protagonisti. Conoscere il nostro patrimonio promuove la creatività e la curiosità, il senso critico e l'affettività, l'appartenenza e la partecipazione attiva a ciò che ci circonda.



In particolare, per ogni ordine scolastico, vengono svolte le seguenti attività:

Scuola dell'infanzia	Visita al castagneto di Manciano Raccolta delle olive e visita al frantoio Visita alla cartiera
Scuola Primaria	Tutti gli alunni della scuola partecipano al progetto "Fare scuola nel Museo" che prevede la visita al Museo di San Francesco e alla realizzazione di specifici laboratori didattici finalizzati alla conoscenza dei beni culturali del territorio di appartenenza
Scuola Secondaria di primo grado	Gli alunni delle classi prime partecipano alle offerte formative proposte dall'Associazione Longobardorum scegliendo un itinerario tra quelli suggeriti

PROMOZIONE DELLA LETTURA

In considerazione dell'importanza attribuita alla lettura nella nostra scuola, vengono promosse specifiche attività , di seguito illustrate.

1) Attività di letto-scrittura (si veda allegato "Accostamento al codice scritto")

L'apprendimento della letto – scrittura da parte dei bambini è un processo cognitivo – linguistico di natura complessa che non può essere sostituito semplicemente dall'apprendimento di una serie di meccanismi di coordinazioni percettive e motorie.

Ferreiro e Teberosky, due degli studiosi ai quali facciamo riferimento, affermano in modo molto chiaro che *"bisogna lasciare che il bambino scriva... seppure in un sistema diverso, non perché inventi un sistema proprio, ma perché possa scoprire che il suo sistema non è il nostro e possa individuare ragioni valide per sostituire le proprie ipotesi con le nostre. Impedendogli di scrivere (verificare le sue ipotesi) ed obbligandolo a copiare (cioè a ripetere quanto tracciato da altri senza comprenderne la struttura) gli impediamo di imparare, cioè di scoprire da solo"*.

Le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, condividendo queste premesse, hanno realizzato un percorso didattico sulla letto-scrittura che viene svolto nella gran parte delle sezioni col fine di favorire un approccio ragionato e personale alla lingua scritta.

Attività previste:

1. giochi fonologici e metafonologici con le parole;
2. scritture spontanee;
3. confronto a piccoli gruppi sulle scritture spontanee;
4. anticipazione del significato;
5. lettura di storie da parte dell'insegnante;
6. racconto di una storia senza finale ed invenzione dello stesso da parte dei bambini;
7. costruzione e dettatura di una storia da parte dei bambini, suddivisi in piccoli gruppi.



2) Screening delle competenze meta-fonologiche

Ai bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia viene somministrato un test per la rilevazione precoce delle capacità metafonologiche.

3) Attivazione di laboratorio per il potenziamento delle competenze meta fonologiche e linguistiche (sviluppo delle capacità di riconoscere i suoni all'interno delle parole)

Ai bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sono dedicati appositi laboratori per il potenziamento delle competenze metafonologiche e linguistiche.

4) Progetto di continuità: "Promozione della lettura"

Per migliorare l'approccio con i libri e la disponibilità degli alunni a leggere, l'Istituto promuove un progetto in continuità che prevede:

- collaborazione con la Biblioteca Comunale per incontri con tutti gli alunni della scuola (in modo particolare, dell'infanzia e della primaria);
- utilizzo sistematico dell'aula di lettura della sede centrale del Polo scolastico;
- prosecuzione "Progetto Lettura-Incontra l'autore" per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, grazie al quale i ragazzi hanno la possibilità di incontrare gli autori dei libri letti in classe;
- prosecuzione del percorso formativo unitario "Ho voglia di Leggere";
- acquisto di libri di narrativa per bambini e ragazzi, finalizzato ad aumentare il numero dei volumi a disposizione dei ragazzi;
- creazione di una sezione speciale della biblioteca, per rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

5) Spazi per leggere

Per promuovere il più possibile l'incontro con i testi scritti, l'Istituto ha realizzato l'Aula lettura, a disposizione di tutti i bambini dell'Istituto. In un ambiente colorato e divertente, è possibile prendere libri in prestito e perdersi tra le pagine di un libro, seduti sulle poltroncine o sdraiati a terra, sopra morbidi cuscini.

6) Libri da leggere

Per incrementare il numero e la qualità dei libri disposizione degli alunni, l'istituto ha partecipato al Progetto "inVitro". La vittoria ha consentito alla scuola di ottenere 300 nuovi libri che da Febbraio 2016 sono a disposizione di tutti gli alunni. La biblioteca si arricchisce annualmente dei testi che provengono dal progetto "Giunti al Punto: regala un libro alla scuola".

La biblioteca prevede, inoltre, una sezione speciale dedicata al tema del rispetto, con testi per bambini della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.



POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

1) Scuola dell'Infanzia

L'inglese, quale lingua veicolare, viene particolarmente curato a partire dalla scuola dell'Infanzia. I bambini di 4 e 5 anni partecipano a laboratori di lingua inglese, con l'obiettivo di avvicinarli in modo divertente e giocoso alla seconda lingua, anche al fine di creare una base di interesse e motivazione in grado di facilitarne l'apprendimento negli anni successivi.



2) Scuola Primaria

Al fine di dare il giusto riconoscimento ai bambini che hanno ottenuto i migliori risultati nello studio della lingua inglese, al termine della classe quinta è previsto l'esame per la certificazione esterna da parte del Trinity College di Londra (Ente Certificatore esterno riconosciuto e controllato dalla QCA, l'Autorità inglese preposta alla validazione degli Enti certificatori del Regno Unito). Per garantire la preparazione necessaria al superamento degli esami, nel secondo quadrimestre cominciano i corsi della scuola. La partecipazione alle lezioni è completamente gratuita. La tassa di iscrizione all'esame è a carico dei genitori.

In forma sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, è stata avviata la realizzazione di almeno un'unità didattica utilizzando la piattaforma eTwinning e almeno un'unità didattica in CLIL.

3) Scuola Secondaria di primo grado

Con l'obiettivo di curare quanto più possibile lo studio delle lingue straniere, nella scuola secondaria di primo grado il percorso formativo prevede sia interventi di potenziamento sia interventi di recupero.

Utilizzando l'organico potenziato a disposizione della scuola (18 ore di lingua inglese aggiuntive), vengono organizzati laboratori di recupero e sportelli di aiuto per le competenze linguistiche.

Il laboratorio di recupero si svolge in orario antimeridiano e prevede un'organizzazione per piccoli gruppi; lo sportello di recupero, invece, nasce dall'esigenza di rispondere a bisogni formativi particolari e pertanto il coinvolge un alunno per volta (rapporto 1:1). Accanto a tali iniziative, restano i corsi di recupero tradizionali, svolti il pomeriggio.

Contestualmente, per i ragazzi che hanno ottenuto i migliori risultati nello studio della lingua inglese, al termine della classe terza è previsto l'esame per la certificazione esterna da parte del Trinity College di Londra. Per garantire la necessaria preparazione, nel secondo quadrimestre comincia il corso organizzato dalla scuola. Come per i bambini delle classi quinte, anche per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado la partecipazione alle lezioni è completamente gratuita. La tassa di iscrizione all'esame è a carico dei genitori.

In forma sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, è stata avviata la realizzazione di almeno un'unità didattica in CLIL ogni anno.

Dall'anno scolastico 2016-2017 è previsto anche un laboratorio di potenziamento di Lingua Inglese pomeridiano, per gli alunni che intendono migliorare la competenza linguistica.

In sintesi il percorso di potenziamento/recupero delle competenze linguistiche è il seguente:

	Tipologia dell'attività	Destinatari
Scuola dell'infanzia	Laboratorio Lingua inglese	Bambini di 4 e 5 anni
Scuola primaria	Potenziamento: <ul style="list-style-type: none">• Moduli didattici in CLIL• Unità didattica eTwinning• Corso di preparazione Esame Trinity• Esame Certificazione Trinity	<ul style="list-style-type: none">• Alunni classi quinte• Alunni classi quinte• Alunni classi quinte• Alunni classi quinte

Scuola Secondaria di primo grado	Potenziamento: <ul style="list-style-type: none"> • Moduli didattici in CLIL • Corso di preparazione Esame Trinity • Esame Certificazione Trinity • Laboratorio pomeridiano di lingua Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni classi terze • Alunni classi terze • Alunni classi terze • Alunni di tutte le classi
	Recupero: <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di recupero per il recupero delle competenze linguistiche (am) • Sportello di recupero competenze linguistiche (am) • Corso di recupero (pm) 	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni classi prime, sec., terze • Singoli alunni • Alunni classi prime, seconde e terze

PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA

La scuola promuove la diffusione della cultura scientifica e logico matematica tramite una serie di attività che coinvolgono la totalità degli alunni. I percorsi offerti sono caratterizzati dalla ciclicità delle attività, che vengono proposte con un progressivo grado di approfondimento.



Scuola dell'Infanzia

Titoli dell'attività	Descrizione dell'attività	Alunni coinvolti
NEL MIO ORTO SCOPRO	Percorso multi sensoriale alla scoperta dei profumi, sapori, suoni	Bambini di 4 - 5 anni
VISITE AL LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI FOLIGNO	Visita al Planetario	Bambini di 5 anni
I VENERDÌ DELLA SCIENZA (LAB. DI SCIENZE DELLA SCUOLA)	Con l'aiuto dell'esperto, i bambini entreranno nel Laboratorio di scienze della scuola per semplici esperimenti	Bambini di 5 anni
PROGETTO ROBOTICA	Primo approccio al linguaggio di programmazione direzionale	Bambini di 5 anni

Per ulteriori dettagli, si veda l'allegato "Giochiamo con le scienze".



Scuola Primaria

Titoli dell'attività	Descrizione dell'attività	Alunni coinvolti
NEL MIO ORTO SCOPRO	Partendo dallo spazio verde intorno alla scuola, i bambini sono guidati in attività che prevedono formulazione, verifica di ipotesi, esperimenti e trasformazioni.	Alunni tutte le classi
ORTO DEI SEMPLICI	Semina di piantine da cui si ricavano i colori per la tintura naturale.	Alunni classi quinte
ORTO LIBERA TUTTI	Messa a dimora e coltivazione di piante stagionali; concorso la "Classe più Verde"	Tutte le classi, tranne le quinte
PROGETTO SCACCHI	Il progetto coinvolge tutte le classi, con un esperto esterno che entra nelle classi ed insegna loro il gioco degli scacchi. Al termine dell'anno viene organizzato il torneo di istituto. Durante l'anno, nel corso dei momenti ricreativi, i bambini del plesso centrale hanno la possibilità di utilizzare la Scacchiera gigante, realizzata nei pressi dello spazio verde annesso agli orti didattici di Villa Fabbri.	Tutti gli alunni, a partire dalle classi seconde
VISITE AL LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI DI FOLIGNO	I bambini si recheranno al Laboratorio di Scienze di Foligno, dove effettueranno percorsi di approfondimento scelti dai docenti	Tutti gli alunni
I VENERDÌ DELLA SCIENZA (lab. di scienze della scuola)	I bambini entreranno nel Laboratorio di scienze della scuola per effettuare esperimenti di vario tipo, gestiti dalle insegnanti di classe e dall'esperto esterno. Nello svolgimento delle attività, e a seconda dell'età, saranno guidati all'osservazione, alla formulazione di ipotesi, alla condivisione di simboli e di strumenti di registrazione	Tutti gli alunni

Scuola Secondaria di primo grado

VISITE AL LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI DI FOLIGNO	Percorso di chimica, fisica, biologia e astronomia a completamento delle attività svolte in classe	Tutti gli alunni
I VENERDÌ DELLA SCIENZA (LABORATORIO DI SCIENZE DELLA SCUOLA)	Apertura del Laboratorio di Scienze della scuola: gli studenti, seguiti da un esperto messo a disposizione del Laboratorio Scienze Sperimentali di Foligno (PG), affronteranno specifici percorsi appositamente predisposti. Il tutto avverrà seguendo un calendario delle attività che prevede: osservazioni, analisi ed esperienze di laboratorio diverse, a seconda dell'età dei ragazzi e della progettualità di classe	Tutti gli alunni

PROMOZIONE DI UNA DIDATTICA LABORATORIALE E/O BASATA SU COMPITI AUTENTICI

Progetto #OLT#Orto Libera Tutti

Al fine di migliorare negli alunni il potenziamento delle competenze e la loro capacità di utilizzare ciò che hanno appreso in situazioni diverse da quelle scolastiche, l'Istituto promuove specifiche attività e metodologie. In particolare, dall'anno scolastico 2015/2016 sono previste:

- nella scuola primaria, almeno una prova autentica per ogni quadrimestre, a partire dalla classe terza;
- nella scuola secondaria, almeno una prova autentica trasversale per anno.

In considerazione, inoltre, della possibilità di utilizzare lo spazio verde di cui la scuola dispone nel plesso centrale (orti didattici), sono previste attività che collegano il *sapere* al *fare* e al *fare insieme sperimentando*. L'obiettivo è quello di utilizzare gli orti come sfondo integratore per le attività disciplinari e come motore motivazionale per l'acquisizione di competenze di cittadinanza, nonché per potenziare il senso di appartenenza alla comunità.

Le attività programmate coinvolgono sia gli alunni della scuola primaria sia alunni della scuola secondaria, e si intersecano con le attività previste nel laboratorio scientifico (descritte nella sezione "promozione della cultura scientifica") e nel potenziamento delle lingue straniere. Alcune di questa attività sono svolte in CLIL

Per ogni dettaglio, si rimanda all'Allegato #OLT#OrtoLiberaTutti.



PROMOZIONE DELLA MUSICA

In considerazione della grande valenza formativa che l'Istituto attribuisce alla musica, la scuola promuove specifiche attività che si snodano nei tre ordini scolastici, come di seguito precisato.



> Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si propone di favorire l'accostamento ai principali elementi del linguaggio musicale e del mondo sonoro che circonda il bambino, in modo semplice e attraverso il gioco, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di ascolto e attenzione, la sensibilità verso il linguaggio musicale e corporeo, la comunicazione e l'espressione delle emozioni. In particolare, a partire dalla sezione dei bambini di 5 anni e all'interno delle attività previste per la continuità, verranno organizzati specifici momenti legati all'ascolto e al canto (Progetto Musica insieme).

> Scuola Primaria

PICCOLO CORO STABILE

Presso il plesso di Borgo Trevi è istituito il Piccolo Coro Stabile. Ne fanno parte tutti gli alunni della scuola e si esibisce, di norma, in occasione del Natale e a fine anno.

LABORATORIO MUSICALE

E' rivolto agli alunni della scuola primaria di Trevi centro. Si svolge il lunedì pomeriggio, dalle ore 14.00 alle ore 15.00. Per le attività ci si avvale dei docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado. I bambini che non frequentano il tempo pieno hanno la possibilità di usufruire del servizio mensa della scuola.

PROPEDEUTICA ALLO STRUMENTO

E' rivolto agli alunni delle classi quinte ed è finalizzato ad avvicinare gli alunni allo studio dello strumento musicale. Si svolge in orario curricolare, nel secondo quadrimestre. E' tenuto dai docenti di strumento dell'Istituto.

Scuola Secondaria di primo grado

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

“Se dipendesse da me, imparare uno strumento musicale diventerebbe obbligatorio. Potete immaginare di essere senza gusto, di non sentire il sapore dei cibi, o di essere senza tatto, di non sentire il caldo e il freddo con il semplice tocco delle dita? Un uomo senza musica è come un uomo senza gusto, o senza udito: ha un senso in meno. Se appena ne avete la possibilità, imparate a suonare uno strumento: uno qualsiasi, dal pianoforte al flauto al tamburo. Avrete una guida senza pari per entrare nel mondo della musica e capirne il meraviglioso linguaggio”. G. Rodari



Dall'anno scolastico 2008/2009 la scuola secondaria di 1° grado ha attivato il *Corso Musicale* che gli alunni possono scegliere di frequentare al momento dell'iscrizione.

Gli strumenti proposti sono: pianoforte, chitarra, flauto traverso, violino. L'insegnamento è articolato in una parte teorica e in una parte pratica, con svolgimento sia individuale che a piccoli gruppi. La scelta dello strumento si basa sia sulle preferenze personali che sull'attitudine da verificare attraverso una prova psico-attitudinale per sostenere la quale non è necessaria alcuna conoscenza preliminare della musica.

La pratica strumentale è una disciplina triennale obbligatoria e soggetta a valutazione e verifica come le altre materie curriculari.

L'insegnamento della strumento rientra in un progetto di formazione più ampio basato sul fare musica singolarmente e collettivamente.

Il Corso ad Indirizzo Musicale si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, prepara gli allievi a conoscere ed usare la musica per meglio comprendere e modificare le situazioni ed organizzare armoniosamente qualsiasi esperienza umana. Per agevolare il più possibile la frequenza agli alunni che usufruiscono del trasporto, l'Istituto offre la possibilità agli alunni di fermarsi a scuola nell'intervallo orario che va dalle ore 13.30 alle ore 14.00.

ORCHESTRA DELLA SCUOLA

Gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale compongono l'Orchestra della scuola. Nel corso dell'anno scolastico, l'orchestra partecipa e organizza, di norma, due concerti: nel periodo natalizio (Concerto di Natale) e a fine anno scolastico.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI MUSICALI

Dall'anno scolastico 2014-2015 sono iniziate le collaborazioni con i Cantori di Cannaiola. Sono stati organizzati una serie di eventi che hanno dato la possibilità ai ragazzi dell'orchestra di accompagnare un coro di persone adulte. Quando le situazioni lo permettono, i Cantori e l'orchestra della scuola si esibiscono insieme.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI MUSICALI

Al fine di valorizzare le eccellenze anche in ambito musicale, i ragazzi dell'indirizzo musicale che nel corso dell'anno hanno ottenuto i migliori risultati partecipano a specifici concorsi che pongono gli alunni nella condizione di saggiare il proprio talento confrontandosi con altri e al cospetto di una giuria di esperti.

PROGETTO “ANCORA CON NOI”

Per gli alunni che hanno seguito il corso ad indirizzo musicale e che intendono continuare a far parte dell'orchestra o proseguire nello studio dello strumento con il docente che li ha seguiti per tre i anni della scuola secondaria, l'Istituto rende possibile continuare il percorso musicale. Solo nel caso in cui i ragazzi intendessero proseguire lo studio individuale dello strumento, è previsto un costo a carico delle famiglie.

PROMOZIONE della Cultura della LEGALITA'

All'interno dell'Istituto è stato adottato un Progetto Formativo Unitario, che coinvolge tutti gli alunni, e dal titolo "Mettiamoci a norma". La finalità di questo progetto è quella di promuovere la riflessione costante sull'importanza delle regole e del loro rispetto in ogni situazione e in ogni contesto. Si rimanda al relativo allegato.



Con la finalità di incrementare negli alunni la conoscenza delle istituzioni comunali, viene attivato il progetto "Cittadini di Trevi". Sono previsti incontri con il primo cittadino che illustrerà ai ragazzi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado i compiti del sindaco nonché gli spazi nei quali si svolge l'attività amministrativa della città.

Con l'obiettivo di avviare i ragazzi ad una cittadinanza attiva, continua l'esperienza del "Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze". Lo scopo è quello di riproporre, nella realtà scolastica le procedure che portano all'elezione del primo cittadino. Tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado, è stato eletto nell'anno scolastico 2015-2016, il Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze, nonché il Consiglio e la Giunta. Negli anni successivi all'elezione, nella scuola viene realizzato il Programma elettorale presentato in sede di candidatura (Coro con le classi prime, Festival dei cori sui temi del rispetto, progetto Radio, attività organizzate con le associazioni del territorio).

PROMOZIONE del RISPETTO DELL'ALTRO e delle competenze sociali

Progetto: "RispettiAMOci"



Con l'obiettivo di aiutare i bambini e i ragazzi nello sviluppo delle competenze sociali, vengono progettate e attivate specifiche iniziative. L'obiettivo è quello di costruire un curriculum verticale di momenti formativi che accompagni il bambino e il ragazzo nello sviluppo di competenze propedeutiche alla formazione del futuro cittadino.

In ragione di ciò le attività prendono il via nella scuola dell'infanzia, con momenti finalizzati alla promozione di competenze relazionali tra bambini di diverse età. Sono previste attività laboratoriali a sezioni aperte e azioni di tutoraggio da parte dei bambini più grandi nei confronti dei più piccoli.

Le attività proseguono nella scuola primaria con momenti strutturati nel corso dei quali i bambini delle classi quinte si prendono cura dei nuovi arrivati.

Tutte le azioni progettate si consolidano nella scuola secondaria di primo grado. Alcune attività hanno come destinatari singoli alunni, altre sono pensate per piccoli gruppi all'interno della classe, altre coinvolgeranno il gruppo classe nella sua totalità e altre ancora la comunità scolastica. Prevedono il coinvolgimento di docenti, genitori, comunità scolastica e territoriale in un'ottica di corresponsabilità educativa alla quale partecipano tutte le agenzie educative del territorio.

La progettualità si struttura perciò su più piani e prevede azioni diversificate a seconda degli attori coinvolti, con una tempistica triennale. Per maggiore chiarezza espositiva, e per evitare di tralasciare qualcosa, si rimanda alla tabella che segue, nella quale sono indicate le azioni individuate con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2016-2017. La tabella sarà oggetto di revisione annuale.

Tipologia di attività	Azioni previste	Tempistica
ATTIVITA' DI CLASSE	momenti di riflessione in classe con i docenti	intero anno scolastico
	promozione di letture specifiche	intero anno scolastico
	visione film scelti	intero anno scolastico
	lettura e analisi di libri sulla tematica	intero anno scolastico
	creazione patto di classe sull'impegno di ogni ragazzo al <u>rispetto reciproco</u>	primo quadrimestre
	moduli formativi per promuovere, in situazione, competenze pro sociali e relazionali	intero anno scolastico
	Laboratorio sul riconoscimento e la gestione delle emozioni, per le classi prime e seconde	intero anno scolastico
	Laboratorio teatrale per alunni classi seconde sulla tematica del rispetto	intero anno scolastico

ATTIVITA' che coinvolgono la COMUNITA' SCOLASTICA	azioni di sensibilizzazione a tutti i ragazzi	intero anno scolastico
	potenziamento sezione biblioteca su questi temi	intero anno scolastico
	apertura sportello di ascolto/progettazione docenti (uno al mese: lunedì mattina)	novembre 2016 maggio 2017
	avvio coro della scuola sul tema del rispetto	febbraio-maggio 2017
	speciale riconoscimento ai ragazzi che mostrano un comportamento corretto e responsabile, pronti ad aiutare i compagni	premiazione: giugno di ogni anno scolastico
	segnalazione alunni per la sezione dedicata alle scuole di "Dare una mano colora la vita"	premiazione: dicembre di ogni anno
	sul sito della scuola, potenziamento pagina web per il contrasto al bullismo e al cyber bullismo.	intero anno scolastico
	Consegna del materiale divulgativo realizzato dalla Regione Umbria "Avanti tutta, navigare nel grande mare di internet senza restare impigliati nella rete"	alunni classi seconde e terze
	Revisione del Patto educativo di corresponsabilità	entro dicembre 2017

**Dall'anno scolastico 2015-2016 la biblioteca dell'Istituto prevede una sezione dedicata al tema della sopraffazione e del bullismo, con testi diversificati per fasce di età (dall'infanzia alla scuola secondaria) a disposizione dei docenti, dei bambini e dei ragazzi. La biblioteca prevede anche una sezione di saggistica rivolta ai docenti, nella quale trovano spazio testi appositamente dedicati alla tematica del rispetto dell'altro e che possono offrire spunti operative per le attività da realizzare in classe.*

ATTIVITA' che coinvolgono la COMUNITA' TERRITORIALE	creazione di un tavolo di confronto e stesura di un " Patto educativo territoriale " (Scuola, Ente Comunale, altre agenzie educative, Vigili, Carabinieri, Polizia Postale)	entro giugno 2017
	incontri con i Carabinieri/Polizia sulla tematica della legalità con particolare riferimento al rispetto dell'altro, azioni di contrasto al cyber bullismo), aperti anche ai genitori	nel corso dell'anno scolastico

FORMAZIONE DOCENTI/ATA	11-12 Novembre: incontro di formazione con Gianluca Daffi	novembre 2016
	individuazione Libri da proporre agli alunni	novembre 2016
	acquisto materiale per alunni e docenti sulla tematica	dicembre 2016
	Roma, maggio 2017: formazione coordinata dal Comitato Nazionale degli Enti Locali per la pace	maggio 2017
	potenziamento sezione speciale della biblioteca di istituto (sez. infanzia, sez. primaria, sez. secondaria primo grado)	gennaio 2017
	esame "Linee orientamento azioni di contrasto al bullismo" (MIUR)	dicembre 2015
	dipartimenti: esame con Buone pratiche internazionali sulla tematica	febbraio 2017
	esame piattaforme www.bullyfree.com e similari	febbraio 2017
	individuazione attività per favorire le competenze pro sociali	programmazioni; riunioni consigli di classe

METODOLOGIA	Alunni protagonisti delle attività	intero anno scolastico
	Inserimento moduli di attività laboratoriali	intero anno scolastico
	Inserimento moduli con metodologia innovativa	intero anno scolastico
	docenti/genitori: incontri a cadenza programmata per verificare l'andamento e l'esito delle varie attività programmate	intero anno scolastico

La progettualità sopra specificata si ricollega a tante altre azioni che investono, più in generale, il tema del rispetto delle regole, la promozione del benessere individuale, scolastico e sociale.

PROMOZIONE DELLA SOLIDARIETA' E DI PERCORSI DI PACE

All'interno del nostro Istituto è molto sentita l'esigenza della promozione della SOLIDARIETA', intesa come una partecipazione attiva alle situazioni di difficoltà che ruotano intorno a noi; gli alunni ed il personale favoriscono iniziative finalizzate ad aiutare il disagio momentaneo di qualcuno o realtà problematiche del territorio; è ormai consueta la partecipazione al concorso indetto dall'Amministrazione Comunale "Volontario dell'anno" dal titolo "Dare una mano colora la vita".



In occasione del Natale, inoltre, l'Istituto promuove una raccolta di prodotti alimentari e generi di prima necessità che vengono poi consegnati alla Caritas locale.

Da alcuni anni ha preso avvio, inoltre, la collaborazione tra la scuola e la Casa di Riposo "Carlo Amici" di Trevi: gli alunni della Scuola Primaria incontrano in determinate occasioni (Natale, Pasqua e Carnevale) gli ospiti della casa. La finalità è quella di favorire il contatto tra generazioni e di alleviare la solitudine di questi "nonni".

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 e con le classi terze, si è avviato un percorso di approfondimento sul tema "Il Mediterraneo fra guerra e pace". Le attività annuali, a partire dalla lettura di un testo di narrativa, si concluderanno con la partecipazione al Meeting di Assisi sulla Pace (Aprile 2016). Negli anni successivi il percorso proseguirà coinvolgendo altre classi dell'istituto.

ATTIVITA' TEATRALE

L'attività del laboratorio teatrale coinvolge le classi quarte della Scuola Primaria; offre agli alunni tempi e spazi per attivare le energie creative ed espressive che emergono più facilmente attraverso questa modalità. Permette loro, inoltre, di confrontarsi sia con i compagni, sia con persone adulte, in relazioni differenti e costruttive.



PROMOZIONE DELLA SALUTE

L'Istituto Comprensivo è inserito nel comitato Trevi Promuove Salute e aderisce ai progetti scolastici proposti dalla USLUmbria2.

In particolare aderisce al Progetto 3.1 "Pensiamo positivo – Attivare potenzialità e percorsi positivi nelle scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado" e al Progetto 3.2 "Unplugged Umbria", rivolto alle scuole secondarie di primo grado.

In collaborazione con la Asl territoriale e con l'Ente Comunale, l'Istituto propone progetti specifici finalizzati a contrastare particolari patologie in crescita sul territorio, in un'ottica di prevenzione.

In ragione di ciò e con l'obiettivo di migliorare le abitudini alimentari dei bambini per debellare l'obesità e le patologie ad essa collegate, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, sono stati avviati i progetti di seguito specificati.



PROGETTO “PANE, NONNO E MARMELLATA”

Il progetto nasce dalla volontà di lavorare sull’acquisizione di buone abitudini alimentari e, contestualmente, di rivalutare prodotti tipici della produzione alimentare del territorio.

E’ potenziato dalle azioni che la scuola già ha posto in essere (in modo particolare quella a tempo pieno). In ragione di ciò e con la finalità di intervenire per migliorare la qualità dei cibi consumati a metà mattina, il progetto prevede la regolamentazione delle merende. Per due giorni a settimana (il mercoledì e il venerdì) i bambini consumeranno merende stabilite, che varieranno da pane e olio, pane e marmellata, pane e ricotta, yogurt, frutta di stagione, secondo un calendario che cambierà mensilmente.

Il progetto prevede anche incontri rivolti ai docenti e ai genitori, nel corso dei quali medici e dietisti affronteranno con loro la tematica della corretta alimentazione. Prevede, altresì, la collaborazione della famiglia, in particolari momenti laboratoriali strutturati nel corso dell’anno.

Il progetto è partito in via sperimentale nell’anno scolastico 2015-2016, con tutte le sezioni dei bambini di 4 anni della scuola dell’infanzia e tutte le classi seconde del tempo pieno.

Accanto alle buone abitudini alimentari, è prevista una costante attività fisica, riassumibile in circa 40 minuti giornalieri.

PROGETTO “FRUTTA NELLE SCUOLE”

Il programma europeo “Frutta nelle scuole” è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Il progetto prevede la distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi, monofrutto, tagliati a fette o in preparati pronti all’uso. Destinatari del programma sono tutti i bambini della scuola primaria. Le scuole aderenti al progetto sono individuate annualmente. L’Istituto Comprensivo partecipa annualmente alla richiesta di adesione al progetto anche se non sempre è destinataria dell’intervento.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Per potenziare l’attività motoria e, contestualmente, favorire la socializzazione, è istituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS). Il centro è aperto tutti i mercoledì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Possono partecipare gratuitamente tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le attività prevedono un calendario di laboratori sportivi che variano ogni bimestre circa. I ragazzi che partecipano sono seguiti dai docenti di Educazione Fisica della scuola. Per particolari discipline, sono presenti esperti esterni. La scuola partecipa ai giochi sportivi studenteschi.



SICUREZZA SCOLASTICA

Oltre al progetto Unitario “Mettiamoci a norma”, allegato al presente PTOF e al quale si rimanda, il tema della sicurezza viene affrontato con interventi didattici coordinati nell’ambito di un progetto unitario denominato “**Sicurezza fuori e dentro la scuola**”.

Il progetto prevede:

- a) DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola;
- b) FINALITA’
 - promozione della cultura della prevenzione dei rischi;
 - informazione per prevenire;
 - “ANTICIPAZIONE”; sviluppo dell’abitudine a prevedere (“anticipare”) le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali;
 - interiorizzazione del “bene salute” quale valore di riferimento nelle scelte di vita.
- c) AZIONI
 - Le azioni coordinate dell’educazione alla sicurezza comprendono:
 - contestualizzazione dei temi della sicurezza nell’ambito della programmazione di classe;
 - rilevazione/memorizzazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici ed adozione dei comportamenti preventivi conseguenti;
 - partecipazione alle prove simulate di evacuazione d’emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne;
 - trasferimento degli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extra-scolastico (sulla strada, negli ambienti domestici, etc...);
 - eventuali incontri con la polizia municipale, appositamente organizzati, al fine di promuovere corretti comportamenti in ambiente extrascolastico;
 - ciascun insegnante, nelle classi di competenza, assicura:

- interventi informativi sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;
- interventi informativi sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche;
- interventi informativi sui comportamenti preventivi.

Accanto a ciò, i docenti sono invitati a lavorare con gli alunni utilizzando anche il materiale presente sul portale “Alla larga dai pericoli” (www.allalargadaipericoli.it)

Per favorire l’approccio ludico al tema della sicurezza stradale, è a disposizione dei docenti e degli alunni il software didattico “[Lim.edu.strada](#)”, installato su ogni LIM della scuola dal quale possibile partire per la realizzazione di specifici moduli formativi.

TECNICHE PRIMO SOCCORSO

Nel rispetto dell’art. 1, comma 10 della legge 107/2015, nella scuola secondaria di primo grado sono realizzate iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.



PARAGRAFO 2.5: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI E AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Ambienti di apprendimento supportati dalla tecnologia digitale

Tre laboratori di informatica, ubicati nei plessi di Borgo Trevi e nel Polo Scolastico, permettono un pieno ed importante utilizzo delle tecnologie informatiche, sia nello svolgimento delle attività didattiche quotidiane sia nella comunicazione tra i plessi e con altre scuole.

Ogni aula della Scuola Secondaria è dotata di uno o più computer in base alle esigenze della classe. Anche nella Scuola Primaria, quando richiesto, sono installati computer per lo svolgimento delle attività da parte di docenti ed alunni.

Il Plesso di Borgo Trevi è dotato di una Lim, mentre nel Polo Scolastico di Trevi ce ne sono complessivamente 11, collegate ciascuna ad un computer e ad un proiettore. Tali strumenti consentono di scrivere, disegnare, tracciare segni geometrici, creare e spostare oggetti e molto altro. E' possibile, inoltre, utilizzare tutti i software e i programmi tipici del sistema operativo installato, oltre che visualizzare video ed immagini, riprodurre musica, audio e collegarsi ad Internet. Lo strumento sicuramente permette a docenti e studenti una partecipazione interattiva alle attività didattiche.

Partecipazione Avvisi pubblici PON

Considerata la necessità di modificare gli ambienti di apprendimento per renderli più rispondenti ai bisogni degli alunni nativi digitali e di migliorare la dotazione dell'Istituto, la scuola ha partecipato ai seguenti avvisi pubblici, rivolti alle Istituzioni scolastiche statali:

- a) Fondi Strutturati Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020" per la *realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN*. Il progetto è stato valutato positivamente e sarà finanziato così da permettere la realizzazione della rete Wi-Fi in tre plessi della scuola: Trevi, Borgo Trevi e Santa Maria in Valle.

Il progetto prevede:

- un miglioramento dell'ambiente di apprendimento e di conseguenza, un maggior utilizzo, nella scuola, delle risorse tecnologiche in modalità wireless per promuovere la conoscenza delle tecnologie nella didattica quotidiana;
 - un incremento e perfezionamento nell'utilizzo in classe delle ICT, delle LIM, dei supporti digitali da parte dei docenti e degli alunni dal punto di vista quantitativo e qualitativo (sviluppo di unità di apprendimento con l'utilizzo delle risorse digitali);
 - un aumento delle infrastrutture tecnologiche (reti wireless, dispositivi mobili e fissi, LIM) in dotazione dell'Istituto;
 - un utilizzo in classe di modalità di apprendimento collaborativo e produttivo con l'impiego di strumenti operativi come software per mappe concettuali o metodologie didattiche come il WebQuest e costruzione di modelli di apprendimento che superino la lezione frontale;
 - un sostegno ad alunni con difficoltà: lezioni multimediali, attività individuali e di gruppo al computer utilizzando programmi specifici.
- b) Fondi Strutturati Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020" per la *realizzazione di ambienti digitali*. Si è in attesa di sapere l'esito della valutazione. Qualora il progetto venisse ammesso a finanziamento, saranno realizzate *l'Aula per tutti e le aule 3.0*.

Con questo progetto si vogliono ottenere delle aule con LIM/Touch Panel e computer laptop e fissi che siano utilizzabili da tutte le classi dell'istituto e che permettano di continuare a sviluppare una didattica sempre più collaborativa e laboratoriale.

Con l'utilizzo di LIM, di supporti informatici adeguati e di software si può ottenere un'ottima ricaduta, sugli studenti e sui docenti, avendo a disposizione nuovi stimoli per la didattica ed offrendo la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato.

Le aule aumentate permetteranno ai docenti e soprattutto agli allievi di:

- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi
- Avere in classe uno strumento di ricerca e sviluppo con l'ausilio di internet.
- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere i registri informatici
- Accedere al portale della scuola
- Gestire in modalità utile e non solo ludica della risorsa Internet
- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti

Azioni promosse per migliorare le dotazioni della scuola

Con l'obiettivo di incrementare la dotazione digitale della scuola, l'Istituto partecipa a concorsi che premiano con dotazioni digitali, come ad esempi l'iniziativa del Conad "Insieme per la scuola".

La scuola accetta, inoltre, donazioni che vengono dai privati o da associazioni, nel puntuale rispetto del "Regolamento sponsorizzazioni" dell'Istituto.

Tre LIM attualmente in possesso della scuola sono state donate da singoli cittadini, Associazioni o concorsi (per l'elenco delle donazioni si veda il sito della scuola al link [I NOSTRI SOSTENITORI](#)).

Animatore Digitale

Nella scuola è presente l'Animatore Digitale che ha il compito di guidare i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di un docente esperto rispetto ai temi dell'innovazione tecnologica che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione triennale della scuola.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- 1. Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2. Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3. Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Nella scuola è stato costituito, inoltre, il team dell'innovazione: si tratta di un gruppo di docenti che, a seguito di specifica formazione, contribuirà a supportare e ad accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche nonché le attività dell'Animatore digitale.



Scuola Primaria

Ambiti di intervento	Azioni formative previste	Alunni coinvolti
Formazione digitale generale	Moduli formativi finalizzati all'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo dei principali software	Tutti gli alunni
Promozione esperienze di gemellaggio, apertura alla internazionalizzazione	Gemellaggi virtuali con altre scuole dell'Europa, grazie alla piattaforma eTwinning	Alunni coinvolti in attività eTwinning
Sicurezza sul web	Giornata europea della sicurezza in Rete Moduli formativi sulla sicurezza in rete attraverso la partecipazione a progetti e /o concorsi	Alunni classi quarte e quinte
Sicurezza stradale	Moduli formativi relativi alla sicurezza stradale, utilizzando il programma "Lim.edu.strada" installato sulle LIM della scuola	Alunni classi quarte e quinte
Lotta al cyberbullismo	Incontri con la Polizia Postale Moduli formativi atti a visualizzare in rete video ed informazioni riguardanti il Bullismo e il cyberbullismo	Alunni classi quarte e quinte

Scuola Secondaria di primo grado

Ambiti di intervento	Azioni formative previste	Alunni coinvolti
Formazione digitale generale	Moduli formativi finalizzati all'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo dei principali software	Tutti gli alunni
Promozione delle competenze digitali	Azioni trasversali connesse alle varie discipline (richiesta di compiti autentici che richiedono l'uso di strumenti digitali)	Tutti gli alunni
Sviluppo del senso critico	Moduli formativi finalizzati allo sviluppo del senso critico nella ricerca delle informazioni tramite Internet	Tutti gli alunni
Sicurezza sul web	Giornata europea della sicurezza in Rete	Tutti gli alunni
Lotta al cyberbullismo	Incontri con la Polizia Postale	Tutti gli alunni
	Consegna del materiale divulgativo realizzato dalla Regione Umbria "Avanti tutta. Navigare nel grande mare di Internet senza restare impigliati nella rete"	Alunni classi seconde
Orientamento	Moduli formativi con istituti superiori del territorio costruiti sul potenziamento delle competenze digitali	Alunni classi terze
Creazione ambienti di apprendimento innovativi	Realizzazione dell' "Aula per tutti" ed Aule 3.0 accessoriate con LIM/Touch Panel e computer laptop e fissi	Tutti gli alunni

RIEPILOGO DELLE AZIONI DEL PNSD ATTIVATE NELLA SCUOLA

	AZIONE	FINANZIAMENTO	STATO
AZIONE #2:	CABLAGGIO INTERNO DEGLI SPAZI DELLA SCUOLA	con avviso a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014- 2020	finanziato, in fase di realizzazione
AZIONE #4	AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA		
	Aula 3.0	con avviso a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014- 2020	finanziato e realizzato
AZIONE #7	PIANO LABORATORI		
	Creazione atelier creativi	con avviso a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014- 2020	In attesa di esito della valutazione
	Laboratorio territoriale per l’occupabilità	con avviso a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014- 2020	finanziato, in fase di realizzazione (in rete, scuola capofila: ITT Foligno)
AZIONE #11	DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA	Risorse interne della scuola	avviata
AZIONE #12	REGISTRO ELETTRONICO	Risorse interne della scuola	attivo per tutta la scuola secondaria di primo grado e in via di progressiva attivazione per la scuola primaria
AZIONE # 25	TEAM DELL’INNOVAZIONE		nominato
AZIONE # 28	UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA		nominato

PARAGRAFO 2.6: INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

PROGETTO INTEGRAZIONE

AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel rispetto della L. 170/2010 e della Direttiva Bes del 27/12/2012, sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- le disabilità (L. 104/92)
- i disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP, Borderline, altro)
- le difficoltà riconducibili a svantaggio socio-economico, linguistico-culturale.

Per rispondere in modo opportuno alle esigenze formative di questi alunni, l'Istituto ha istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusività che ha come scopo quello di redigere annualmente, entro il 30 giugno, il **Piano Annuale di Inclusività**. Nel Piano sono riportate le attività previste per facilitare l'integrazione e l'apprendimento di alunni riconosciuti come portatori di particolari bisogni educativi. Il PAI si compone di una parte generale e di una scheda operativa che riassume, anno per anno, le attività da porre in essere. (<http://scuoletevi.gov.it/offerta-formativa/progetti-distituto>)

Come previsto dalla normativa vigente, all'interno della scuola operano i seguenti gruppi di lavoro. Ognuno con propri compiti e ruoli:

- Gruppo di Lavoro per l'Handicap, di Istituto (GLHI)
- Gruppo di Lavoro per l'Handicap, Operativo (GLHO)
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

a. Alunni con disabilità

Nel nostro Istituto sono presenti alunni con disabilità seguiti da docenti di sostegno specializzati che operano nei vari plessi.

Uno specifico protocollo di accoglienza, appositamente redatto, regola le azioni previste per ciascuna fase che conduce all'ingresso del bambino a scuola. Le varie fasi (orientamento, iscrizione, pre-accoglienza, pre-conoscenza, condivisione, inserimento, partecipazione/inclusione) sono articolate in azioni, tempi e attori.

L'inserimento dei bambini nelle classi, l'assegnazione dei docenti di sostegno e l'organizzazione oraria sono regolati da criteri definiti. Per favorire l'autonomia personale, scolastica, le abilità sociali e la relazione con adulti e coetanei sono previsti specifici progetti socio-educativi. Un gruppo di lavoro, costituito da tutti gli insegnanti di sostegno e coordinati dalla funzione strumentale, si riunisce periodicamente per analizzare le situazioni e i bisogni e programmare le linee di intervento. Per ciascun allievo seguito, gli insegnanti di sostegno collaborano con i Consigli di Classe, le famiglie, le équipe multidisciplinari e i servizi territoriali. Durante gli incontri vengono individuati bisogni, capacità e potenzialità (profilo dinamico-funzionale) e programmati percorsi educativo-didattici mirati (Piano Educativo Individualizzato). Vengono inoltre definite le condizioni di accoglienza/continuità educativo/didattica nel passaggio tra diversi gradi di scuola.

b. Alunni con disturbi evolutivi specifici

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici viene redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), all'interno del quale sono precisate le metodologie, gli strumenti dispensativi e compensativi previsti per quell'alunno, gli eventuali tempi aggiuntivi e ogni altro elemento ritenuto utile per un positivo percorso scolastico in riferimento al disturbo individuato.

Per favorire il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, l'Istituto ha predisposto, inoltre, una specifica scheda che viene compilata dalle insegnanti della scuola primaria. In tale scheda vengono descritte le strategie che si sono dimostrate proficue per l'alunno nel corso della scuola primaria. La scheda viene illustrata ai docenti della scuola secondaria di primo grado in occasione degli incontri di continuità, nel corso dei quali ogni bambino viene presentato ai futuri insegnanti, così da facilitarne il percorso formativo.

c. Alunni con difficoltà riconducibili a svantaggio socio-economico, linguistico-culturale

In questi casi è l'osservazione sistematica dei comportamenti e delle prestazioni scolastiche dello studente che fa sospettare con fondatezza il prevalere dei vissuti personali dei ragazzi o dei fattori dell'ambiente di vita quali elementi ostativi all'apprendimento. L'individuazione della presenza di alunni in situazione di BES, e la scelta di un intervento didattico specifico, avviene dopo una rilevazione dell'esistenza di difficoltà nelle attività scolastiche.

d. Alunni stranieri

Negli ultimi anni la presenza di alunni stranieri nell'Istituto è divenuta sempre più consistente e la nuova composizione della popolazione scolastica richiede un intervento efficace per l'inserimento e il successo formativo di questi alunni. E' fondamentale, infatti, favorire la loro integrazione nel contesto scolastico e promuovere sul territorio una positiva convivenza fra culture diverse.

La scuola ritiene opportuno non limitarsi all'accoglienza e all'alfabetizzazione dei NAI, ma si pone l'obiettivo di migliorare e consolidare il rapporto con le famiglie attraverso un coinvolgimento attivo, capace di dare risposte significative ai problemi di natura sociale e culturale che emergono nel territorio quali, primo fra tutti, il fenomeno dell'isolamento e della chiusura delle famiglie di recente immigrazione che trovano difficoltà ad instaurare rapporti significativi anche con la scuola.

Per questo l'Istituto utilizza :

- Il protocollo di accoglienza alunni stranieri
- Didattica interculturale
- Laboratori linguistici italiano L2
- Laboratori di recupero
- Sportelli di aiuto

Cinema

Per favorire l'integrazione e la valorizzazione di ogni diversità, l'Istituto organizza nel mese di Aprile, una rassegna cinematografica. Ogni giovedì del mese verrà proiettato un film. I ragazzi si faranno carico di esaminarlo in precedenza e successivamente di illustrarlo a quanti parteciperanno alla proiezione. Tutta la comunità è invitata a partecipare.

Geografia e intercultura

Nella prospettiva di un'educazione interculturale veicolata anche tramite le discipline, l'Istituto ha organizzato un'aula/laboratorio di Geografia, con l'intento di far manipolare strumenti ed esplorare spazi propri del sapere geografico, attraverso un approccio cooperativo.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per gli alunni assenti per lunghi periodi dalla scuola, a causa di motivi di salute, l'Istituto organizza progetti di Istruzione Domiciliare da attivare secondo le modalità ed i tempi previsti dalla normativa vigente in materia.



Verifica e valutazione



La valutazione è espressione dell'autonomia professionale del docente, nella sua funzione sia individuale sia collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e tesa allo sviluppo dei processi di autovalutazione.

Gli esiti delle verifiche, orali e scritte, saranno accessibili ai genitori anche on line, attraverso il Registro Elettronico.

Per particolari progetti, gli alunni condividono le valutazioni del lavoro della classe con gli insegnanti, prima e/o dopo il termine delle attività previste.

Sistema esterno

Le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali che ogni alunno dovrà raggiungere saranno verificate alla fine del 1° ciclo di istruzione, con l'esame di Stato che prevede, dall' a.s. 2007/08, anche una Prova Unica Nazionale (INVALSI).

Le classi 2° e 5° della Scuola Primaria svolgeranno la Prova Nazionale in due giornate (italiano e matematica) nel mese di maggio di ogni anno scolastico.

Sistema interno

Il percorso formativo si fonda sulla verifica (in itinere e finale) dei processi educativo-didattici e dei progressi nell'apprendimento accertati in sede di Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, con scansione mensile, bimestrale e quadrimestrale.

La valutazione è effettuata dai docenti di classe e la collegialità dell'operazione è criterio e garanzia di trasparenza e correttezza.

Si pratica nella Scuola dell'Infanzia con i seguenti strumenti:

- ✓ griglia di osservazione individuale iniziale;
- ✓ griglie di verifica sul raggiungimento delle abilità e conoscenze quadrimestrali;
- ✓ valutazione formativa per i bambini dell'ultimo anno esplicitata nel documento di passaggio Scuola Infanzia-Scuola Primaria.

Si pratica nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado:

- in ingresso, come analisi della situazione di partenza;
- in itinere, come valutazione formativa, volta allo sviluppo di atteggiamenti metacognitivi;
- in uscita, come valutazione e certificazione delle competenze conseguite.

Modalità di verifica e valutazione

1. Prove scritte

- quesiti aperti/ chiusi
- vero/falso
- scelta multipla
- completamento
- produzione testi/elaborati

2. Prove orali

- interrogazione
- intervento
- dialogo
- discussione
- ascolto

3. Esercitazioni pratiche

4. Prove grafiche e pittoriche

Per la Scuola Primaria e Sec. di primo grado, relativamente alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento, sono individuati degli indicatori come da prospetto.

Le abilità relative alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici sono incluse all'interno della didattica di ogni singola disciplina.

Le competenze-chiave di cittadinanza sono trasversali, in quanto riguardano

- l'ascolto e la comunicazione;
- l'autonomia e la responsabilità;
- la collaborazione e la partecipazione;
- l'imparare ad imparare;
- le abilità di studio;
- l'errore come risorsa per l'apprendimento;
- risolvere i problemi.

Vengono valutate tramite l'osservazione di ogni docente e l'autovalutazione degli alunni stessi.

INDICATORI DI VALUTAZIONE classe 1° - Scuola Primaria

DISCIPLINA	INDICATORI
Italiano	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare conversazioni e messaggi orali; comunicare pensieri e vissuti• Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi• Scrivere parole e frasi, brevi testi guidati• Riconoscere alcune convenzioni ortografiche
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere comandi, istruzioni e semplici messaggi• Leggere e comprendere parole, brevi frasi, filastrocche• Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti ed animali
Storia	<ul style="list-style-type: none">• Collocare nel tempo e nello spazio le attività quotidiane, rilevando rapporti di successione, contemporaneità, durata e ciclicità
Geografia	<ul style="list-style-type: none">• Usare correttamente i dati della strutturazione spaziale• Rappresentare spazi e percorsi
Matematica	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche• Acquisire abilità di calcolo orale e scritto entro il 20• Riconoscere e disegnare semplici figure geometriche
Scienze	<ul style="list-style-type: none">• Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle su situazioni desunte dall'esperienza• Distinguere viventi e non viventi e individuare le caratteristiche essenziali
Musica	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali• Esprimersi con il canto e semplici strumenti
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none">• Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi• Leggere e comprendere immagini di diverso tipo
Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le abilità motorie di base• Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole

Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e materiali necessari • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica • Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole • Relazionarsi positivamente con gli altri

INDICATORI DI VALUTAZIONE classi 2° - 3° - Scuola Primaria

DISCIPLINA	INDICATORI
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare conversazioni e messaggi orali; comunicare pensieri e vissuti con linguaggio appropriato • Leggere e comprendere brevi testi di vario tipo • Produrre semplici testi scritti • Riconoscere e applicare alcune strutture della lingua
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi • Leggere e comprendere frasi e brevi testi • Produrre frasi con strutture e lessico adeguati
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • 1.Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi • Distinguere e confrontare le fonti storiche • Ricostruire eventi e trasformazioni storiche attraverso l'uso delle fonti
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio fatti ed eventi • Riconoscere elementi fisici ed antropici di un paesaggio geografico • Saper leggere carte e rappresentazioni geografiche
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi • Acquisire abilità di calcolo orale e scritto • Operare con figure geometriche, grandezze e misure
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle su situazioni desunte dall'esperienza • Esplorare ambienti, osservandone le caratteristiche
Musica	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali • Esprimersi con il canto e semplici strumenti
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi • Leggere e comprendere immagini di diverso tipo
Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le abilità motorie di base • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica • Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole • Relazionarsi positivamente con gli altri

INDICATORI DI VALUTAZIONE classi 4° - 5° - Scuola Primaria

DISCIPLINA	INDICATORI
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente • Leggere e comprendere testi di tipo diverso • Produrre testi scritti • Riconoscere le strutture della lingua
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni, utili per soddisfare bisogni di tipo concreto • Leggere e comprendere frasi e brevi testi • Produrre semplici testi con strutture e lessico adeguati • Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese attribuendovi significati e funzioni
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi storici, con particolare riguardo alla realtà locale, e collocarli nel tempo e nello spazio • Distinguere e confrontare le fonti storiche • Ricavare dalla storia passata elementi utili per la lettura del presente e la costruzione di una cittadinanza attiva
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi • Acquisire abilità di calcolo orale e scritto • Operare con figure geometriche, grandezze e misure • Riconoscere ed utilizzare semplici termini specifici
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle • Osservare i vari ambienti e fenomeni e coglierne le relazioni • Utilizzare in modo corretto il linguaggio
Musica	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali • Esprimersi con il canto e semplici strumenti
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi • Leggere e comprendere immagini di diverso tipo
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le abilità motorie di base • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica • Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole • Relazionarsi positivamente con gli altri

INDICATORI DI VALUTAZIONE classi 1^a Scuola Secondaria di 1° grado

DISCIPLINA	INDICATORI
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la lingua orale e scritta • Produrre nella lingua orale e scritta • Conoscere l'evoluzione e la struttura della lingua • Conoscere e organizzare i contenuti
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana • Identificare informazioni semplici in testi semiautentici • Riconoscere le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura anglosassone
Seconda lingua comunitaria (Francese)	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana • Identificare informazioni semplici in testi semiautentici • Riconoscere le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze • Selezionare ed organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Conoscere e collocare la storia locale in relazione con quella generale • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile • Produrre testi orali e scritti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte, leggere e interpretare vari tipi di carte • Conoscere e confrontare diversi tipi di paesaggio anche in relazione ai problemi di tutela del patrimonio naturale e culturale • Sviluppare il concetto di regione geografica, fisica, climatica, storica ed economica
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della disciplina • Osservare fatti, individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti di calcolo • Comprendere ed usare il linguaggio specifico
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della disciplina • Osservare e descrivere fatti e fenomeni anche con strumenti • Cogliere analogie e differenze • Comprendere ed usare il linguaggio specifico
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi di un processo tecnico di lavoro
Musica	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre con la voce ed eseguire semplici brani • Possedere le basi tecniche suono/segno e le regole del linguaggio tradizionale • Possedere le elementari tecniche esecutive dello strumento
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"> • Vedere, osservare e usare i linguaggi visivi specifici • Conoscere e usare le tecniche espressive • Produrre e rielaborare i messaggi visivi • Leggere i documenti del patrimonio culturale e artistico
Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire le abilità motorie e conoscerne le caratteristiche e gli obiettivi • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della dottrina, del culto, dell'etica delle religioni • Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi • Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici • Comprendere e usare i linguaggi specifici

INDICATORI DI VALUTAZIONE classi 2^a scuola secondaria di 1° grado

DISCIPLINA	INDICATORI
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la lingua orale e scritta • Produrre nella lingua orale e scritta • Conoscere l'evoluzione e la struttura della lingua • Conoscere e organizzare i contenuti
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana • Identificare informazioni in testi semiautentici • Produrre espressioni e frasi scritte, collegate da semplici connettivi • Riconoscere le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura anglosassone
Seconda lingua comunitaria (Francese)	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana • Identificare informazioni semplici in testi semiautentici • Riconoscere le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura francofona
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze • Selezionare ed organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Conoscere e collocare la storia locale in relazione con quella generale • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile • Produrre testi orali e scritti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte, leggere e interpretare vari tipi di carte • Conoscere e confrontare diversi tipi di paesaggio anche in relazione ai problemi di tutela del patrimonio naturale e culturale • Sviluppare il concetto di regione geografica, fisica, climatica, storica ed economica
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della disciplina • Applicare relazioni, proprietà, procedimenti di calcolo • Definire e risolvere problemi • Usare termini, simboli e grafici
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della disciplina • Osservare e descrivere fatti e fenomeni anche con strumenti • Cogliere analogie e differenze • Comprendere ed usare il linguaggio specifico
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere tecniche • Riprodurre procedimenti in successione ordinata • Conoscere le fasi di un processo tecnico/tecnologico • Conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali
Musica	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre con la voce per imitazione e/o per lettura brani corali a una o più voci • Eseguire brani con lo strumento decifrando la notazione gradualmente più complessa sia nell'esperienza scolastica che nella musica d'insieme • Ascoltare ed analizzare un brano musicale individuandone le caratteristiche essenziali • Inserire il brano ascoltato nel contesto storico musicale
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"> • Vedere, osservare e usare i linguaggi visivi specifici • Conoscere e usare le tecniche espressive • Produrre e rielaborare i messaggi visivi • Leggere i documenti del patrimonio culturale e artistico

Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire le abilità motorie e conoscerne le caratteristiche e gli obiettivi • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della dottrina, del culto, dell'etica delle religioni • Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi • Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici • Comprendere e usare i linguaggi specifici

INDICATORI DI VALUTAZIONE Classi 3^a Scuola Secondaria di 1° grado

DISCIPLINA	INDICATORI
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la lingua orale e scritta • Produrre nella lingua orale e scritta • Conoscere l'evoluzione e la struttura della lingua • Conoscere e organizzare i contenuti
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana • Identificare informazioni in testi semiautentici • Produrre espressioni e frasi scritte, collegate da semplici connettivi • Riconoscere le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura anglosassone
Seconda lingua comunitaria (Francese)	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana • Identificare informazioni semplici in testi semiautentici • Riconoscere le caratteristiche specifiche di alcuni aspetti della cultura francofona
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze • Selezionare ed organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Conoscere e collocare la storia locale in relazione con quella generale • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile • Produrre testi orali e scritti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
Geografia	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte, leggere e interpretare vari tipi di carte • Conoscere e confrontare diversi tipi di paesaggio anche in relazione ai problemi di tutela del patrimonio naturale e culturale • Sviluppare il concetto di regione geografica, fisica, climatica, storica ed economica
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della disciplina • Applicare relazioni, proprietà, procedimenti di calcolo • Definire e risolvere problemi • Usare termini, simboli e grafici
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della disciplina • Osservare e descrivere fatti e fenomeni anche con strumenti • Cogliere analogie e differenze • Comprendere ed usare il linguaggio specifico
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere tecniche • Riprodurre procedimenti in successione ordinata • Conoscere le fasi di un processo tecnico/tecnologico • Conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali
Musica	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre con la voce per imitazione e/o per lettura brani corali a una o più voci • Eseguire brani con lo strumento decifrando la notazione gradualmente più complessa sia nell'esperienza scolastica che nella musica d'insieme

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, anche attraverso lo studio specifico dello strumento, i principali periodi storici e le varie forme musicali senza esclusione di genere.
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"> • Vedere, osservare e usare i linguaggi visivi specifici • Conoscere e usare le tecniche espressive • Produrre e rielaborare i messaggi visivi • Leggere i documenti del patrimonio culturale e artistico
Educazione fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire le abilità motorie e conoscerne le caratteristiche e gli obiettivi • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole
Religione cattolica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi specifici della dottrina, del culto, dell'etica delle religioni • Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi • Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici • Comprendere e usare i linguaggi specifici
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • Portare a termine gli impegni • Rispettare le regole • Partecipare alle attività

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA di 1° grado
Griglia di corrispondenza

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO	DESCRITTORI
10	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> •conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti •comprende, applica e organizza le conoscenze •coglie la complessità •espone con ricchezza e proprietà di linguaggio
9	Distinto	Pieno raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> •conosce in modo ampio i contenuti •comprende e applica le conoscenze in situazioni complesse (fa inferenze) •esprime in modo preciso e appropriato
8	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> •conosce e organizza le informazioni •comprende e applica in modo autonomo •coglie le relazioni •espone in modo corretto
7	Discreto	Raggiungimento in modo adeguato degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> •conosce le informazioni (uso mnemonico delle conoscenze) •comprende e applica con discreta autonomia •espone con lessico generico ma corretto
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi a livello minimo	<ul style="list-style-type: none"> •conosce gli elementi essenziali •conosce sul piano meccanico-mnemonico •comprende e applica se guidato (a domanda risposta) •espone con lessico generico
			•conosce in modo lacunoso

5	Non sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi inadeguato - Frammentarietà	<ul style="list-style-type: none"> ●comprende con difficoltà ●applica in modo confuso ●espone in modo inappropriato e poco corretto
4	Gravemente insufficiente	Livello di apprendimento del tutto inadeguato	<ul style="list-style-type: none"> ●non conosce i contenuti ●non comprende ●non applica ●esposizione molto confusa

Elementi di riferimento

- Conoscenza
- Applicazione
- Rielaborazione

Parametri

- 6/7: Memoria (conoscenze)
- 8: Applicazione (abilità)
- 9/10: Padronanza/ padronanza completa

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO Scuola Primaria

Adeguato: L'alunno controlla la propria motricità e la propria emotività in ogni momento della vita scolastica. Rispetta le regole.

Non sempre adeguato: L'alunno non sempre controlla la propria motricità e la propria emotività durante le varie attività scolastiche. A volte non rispetta le regole.

Inadeguato o non adeguato: L'alunno non riesce a controllare la propria motricità e la propria emotività durante le varie attività scolastiche. Spesso non rispetta le regole.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Sc. Sec. 1° Grado

VOTO	DESCRITTORI – INDICATORI: lo studente dimostra
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; ● comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; ● frequenza assidua alle lezioni (con riguardo al numero di assenze, di ritardi, di uscite anticipate); ● vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; ● regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; ● ruolo propositivo all'interno della classe; ● nessuna nota disciplinare.
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; ● comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; ● frequenza assidua alle lezioni (con riguardo al numero di assenze, di ritardi, di uscite anticipate); ● costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; ● regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; ● ruolo propositivo all'interno della classe; ● nessuna nota disciplinare.

8	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento scolastico; • comportamento abbastanza buono per responsabilità e collaborazione; • frequenza regolare alle lezioni (con riguardo al numero di assenze, di ritardi, di uscite anticipate); • interesse e partecipazione non sempre costanti; • accettabile senso di responsabilità nello svolgimento del proprio dovere scolastico.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del Regolamento scolastico; • comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; • frequenza abbastanza regolare alle lezioni (con riguardo al numero di assenze, di ritardi, di uscite anticipate); • interesse e partecipazione discontinui alle lezioni; • scarso senso di responsabilità nello svolgimento del proprio dovere scolastico.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; • disturbo del regolare svolgimento delle lezioni; • frequenza alle lezioni irregolare (con riguardo al numero di assenze, di ritardi, di uscite anticipate); • mediocre interesse e scarsa partecipazione alle lezioni; • discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; • scarsa puntualità nell'orario di ingresso; • ripetuta dimenticanza del materiale scolastico.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e reiterate inosservanze del regolamento scolastico tali da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi; • disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe in numero superiore a cinque; • frequenza alle lezioni fortemente irregolare, (con riguardo al numero di assenze, di ritardi, di uscite anticipate); • assenza d'attenzione e di partecipazione alle attività scolastiche; • assenza di impegno e senso di responsabilità nell'accudimento del proprio dovere scolastico; • comportamento gravemente scorretto nel rapporto con personale scolastico e /o compagni; • comportamento gravemente irresponsabile durante i viaggi o le visite di istruzione; • successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, incluse quelle di natura educativa e riparatoria previste, non "apprezzabili e concreti cambiamenti del comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione". <p>* Per l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi, dovranno ricorrere più condizioni tra quelle sopraelencate.</p>

L'Istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva sul processo di apprendimento e sulla valutazione degli alunni con le seguenti modalità:

- colloqui individuali mensili;
- colloqui quadrimestrali;
- notifica alle famiglie dell'esito delle prove scritte con note sul diario;
- comunicazioni verbali e/o scritte a cura del coordinatore di classe e/o del singolo docente;
- consultazione on line Registro Elettronico;
- convocazioni scritte dei genitori in caso di problematiche particolari (rendimento, comportamento, frequenza, ecc.).



Gli esiti della valutazione intermedia e finale sono comunicati alle famiglie tramite scheda di valutazione quadrimestrale, non solo per informarle, ma anche per condividere l'azione educativa da porre in atto. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, l'istituzione scolastica predispone gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

Al termine della scuola primaria vengono certificate, tramite apposita scheda, le competenze raggiunte dagli alunni; al termine della scuola secondaria di primo grado le stesse vengono certificate e valutate in decimi.

La verifica e valutazione della progettualità del Piano dell'offerta formativa ha luogo sia in corso d'anno, sia al termine, in sede di Collegio dei Docenti del mese di giugno. Viene valutato il Piano dell'Offerta Formativa nella sua globalità e nella specificità dei progetti, sia a livello di processi sia di risultati.

ASSENZE – DEROGHE MOTIVATE

Per ciò che concerne la Scuola Secondaria di 1° grado, la norma stabilisce che per l'ammissione allo scrutinio l'alunno deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza, limitando la possibilità di deroga alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia (documentati dai servizi sociali);
4. partecipazione documentata a concorsi e/o manifestazioni musicali per gli alunni di strumento;
5. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventistica del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche).

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, contemporaneamente ad uno dei casi sopra riportati.

La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili, deve essere data preventivamente comunicazione scritta alla scuola.

PARAGRAFO 2.8: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CONTINUITÀ

“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità.” In queste poche righe, tratte dalla C.M. 339 del 1992, è racchiuso il senso profondo di questa tematica. Continuità non significa fare le stesse cose, né, tanto meno, che il grado scolastico precedente debba essere “preparatorio” a quello successivo. La continuità non annulla le differenze: piuttosto evita che il percorso sia “troppo” discontinuo e frustrante; mira a trovare, come afferma M. Maviglia, “...il giusto equilibrio tra l’esigenza di stabilità (sicurezza) e quella di cambiamento (tensione)”.

Particolare attenzione è dedicata pertanto al raccordo fra i diversi gradi di scuola. Incontri tra i docenti e realizzazione di progetti comuni hanno contribuito al superamento delle barriere che talvolta rappresentano un ostacolo alla crescita degli alunni.

Nel nostro Istituto la continuità educativa si concretizza in attività progettuali unitarie che favoriscono l’assunzione di dimensioni professionali dinamiche e dialettiche tra i docenti dei diversi gradi di scuola (PERCORSI FORMATIVI UNITARI: “HO VOGLIA DI LEGGERE!” e “METTIAMOCI A NORMA” Regole e Sicurezza per vivere meglio, SICUREZZA FUORI E DENTRO LA SCUOLA).

Il raccordo fra i diversi gradi di scuola è realizzato, inoltre, mediante incontri tra gli insegnanti delle classi ponte (ultimo anno della scuola dell’infanzia, classi prime S.P., classi quinte S.P., classi prime S.Sec.di 1°), visite degli alunni interessati al passaggio alle scuole del grado successivo e degli insegnanti della scuola primaria agli alunni che andranno in prima l’anno successivo, scambio di informazioni sugli alunni, tramite la compilazione dei Documenti di Passaggio. Viene compilata una scheda di passaggio SP-S.Sec.1° specifica per gli alunni DSA, attraverso la quale le insegnanti comunicano le metodologie e strategie efficaci per l’apprendimento relativamente a ciascun alunno.

ORIENTAMENTO

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal MIUR all’interno della “Linee guida per l’orientamento lungo tutto l’arco della vita”, le azioni che l’Istituto organizza vogliono essere varie e diversificate.

Alla base vi è la consapevolezza che l’orientamento ricopre un ruolo strategico nella formazione della persona e nella prevenzione della dispersione scolastica.

Il Progetto Orientamento dell’Istituto Comprensivo “T. Valenti” coinvolge docenti, genitori e alunni, in attività che investono una parte essenziale dell’azione educativa svolta nell’ambito della scuola secondaria di 1° grado.

Le attività presenti nel progetto Orientamento sono le seguenti:

Azioni orientative	
TIPOLOGIA DELL’INTERVENTO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
Didattica orientativa	All’interno delle attività previste dalle singole discipline, trovano spazio momenti di riflessione finalizzati a comprendere con maggiore chiarezza se stessi e le proprie inclinazioni.
Programmi e materiali informativi provenienti dalle scuole superiori del territorio	Entro la data prevista per il termine delle iscrizioni e mano a mano che arrivano alla scuola, viene consegnato agli alunni tutto il materiale pervenuto.
Open day	Nel mese di febbraio di ogni anno, la scuola organizza un pomeriggio nel quale gli istituti superiori del territorio sono invitati a presentare le proprie offerte formative. Ciascun istituto ha a disposizione un’aula nella quale ricevere i ragazzi ed i genitori che desiderano avere maggiori informazioni.

Formulazione e comunicazione ai genitori del consiglio orientativo	Entro la data prevista per il termine delle iscrizioni, il Consiglio di Classe formula, per ciascun alunno, il Consiglio Orientativo che viene consegnato alle famiglie.
Visite guidate, programmi di conoscenza del mondo del lavoro	Nei mesi di dicembre e gennaio i ragazzi visitano, accompagnati dai docenti di classe, alcune realtà produttive del territorio
Sito Web della scuola	Sul sito web della scuola vengono pubblicate e aggiornate con regolarità tutte le iniziative che le scuole superiori organizzano per l'orientamento.

In aggiunta a quanto sopra specificato, per fa sì che le azioni di orientamento mettano gli alunni in situazione facendo loro sperimentare particolari attività caratterizzanti uno specifico indirizzo formativo, è prevista la realizzazioni di azioni pensate e progettate con alcuni istituti superiori del territorio. La scelta degli istituti ricade all'interno della progettualità più ampia che annualmente ogni consiglio di classe pone in essere. In sintesi ciò che si vuole evitare è l'occasionalità delle attività a favore, invece, di azioni ancorate alla progettualità della classe. Le azioni che annualmente vengono proposte ai ragazzi, dunque, nascono da una progettualità che, per la sua peculiarità, comporta il coinvolgimento di particolari figure professionali piuttosto che altre e con il conseguente coinvolgimento di un determinato indirizzo di studio superiore rispetto ad un altro. Nell'anno scolastico 2015-2016, il modulo di orientamento in situazione è stato collegato al progetto di Istituto “#OLT#OrtoLiberaTutti”, come di seguito specificato. Nell'anno scolastico 2016-2017, il modulo di orientamento sarà realizzato con l'istituto “Orfini” di Foligno e riguarderà la robotica.

PARAGRAFO 2.9: I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Rapporti con le Famiglie

Sono previsti:

- colloqui mensili durante l'orario di lezione, secondo un calendario fissato dai docenti (Scuola Secondaria di 1° grado);
- consultazione on line del Registro Elettronico;
- colloqui bimestrali;
- colloqui individuali su appuntamento per problematiche specifiche;
- assemblee dei genitori in orario pomeridiano su tematiche definite (organizzazione orario, progetti).



Attività aperte alla partecipazione dei genitori

L'Istituto Comprensivo “Tommaso Valenti” ritiene particolarmente importante curare la relazione con la famiglia, in un'ottica di ecosistema educativo al centro del quale è posto il bambino che cresce.

In vari momenti dell'anno, dunque, verranno organizzati incontri o proposte di formazione rivolte ai genitori (e, ovviamente aperte anche ai docenti) sui temi che maggiormente preoccupano nelle fasi di crescita dei figli. I problemi della genitorialità, dello sviluppo dell'età evolutiva, dell'adolescenza, del percorso di studio, i problemi o le difficoltà dell'apprendimento e molti altri saranno i temi sui quali l'Istituto Comprensivo “Tommaso Valenti” ritiene fondamentale creare occasioni di incontro e confronto tra scuola e famiglia.

Le tematiche oggetto di incontro saranno pianificate annualmente e comunicate ai genitori tramite avvisi scritti, sito web della scuola e locandine appositamente predisposte.

Accanto a tali azioni, verranno organizzati incontri con i genitori, nel corso dei quali sarà possibile conoscere più da vicino le attività realizzate a scuola al fine di costruire un'alleanza educativa finalizzata alla positiva crescita degli studenti.

SEZIONE N° 3: LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

PARAGRAFO 3.1: GLI ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

MEMBRI CONSIGLIO DI ISTITUTO a.s. 2015-2016/2017-2018

Componente genitori	Alessandra Alessandri, Maria Grazia Baliani, Luca Busciantella Ricci, Patrizia Laurenti, Lovelock Francesca, Maria Elisabetta, Maestrini, Moira Paggi Augusta Riccioli
Componente docenti	Nadia Angelini, Antonella Bartoli, Chiara Benedetti, Giuseppina Capaldini, Claudia Fiordelmondo, Nerina Marzano, Elena Politi, Carmen Roman
Componente ata	Lidia Pietrolati, Mariella Trampetti

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

Docenti	Stefania Pieri, Nerina Marzano, Carmen Roman
Genitori	Francesca Romana Lovelock, Riccioli Augusta
Membro esterno	Cristina Rosi

Anno scolastico 2016/2017

I) REFERENTI DI PLESSO E PRESPOSTI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di plesso. I compiti del referente sono i seguenti:

- Rappresenta il plesso e, su delega, sostituisce il DS in occasione di incontri, convegni, riunioni, progetti in rete con altre scuole, enti, istituzioni, associazioni
- Verbalizza le sedute del Collegio Docenti di Comparto ed invia il verbale redatto in direzione
- Presiede i consigli di interclasse e intersezione (scuola primaria ed infanzia) in caso di assenza o impedimenti del D.S. nel proprio plesso ed invia all'ufficio di direzione il relativo verbale
- Presiede l'assemblea dei genitori in occasione delle elezioni dei rappresentanti di classe (scuola primaria ed infanzia)
- Partecipa ad incontri periodici (con il D.S. e i docenti incaricati di funzione strumentale) per
- valutare, in itinere, le attività didattiche
- Gestisce le situazioni di emergenza, comprese le assenze dei colleghi e del personale ATA, e consegna in segreteria copia della sintesi settimanale
- E' preposto alla sicurezza del plesso e all'organizzazione degli spazi

E' responsabile della custodia dei beni del plesso

- Comunica visite ed uscite didattiche formulate dai consigli di classe, interclasse ed intersezione ai referenti di progetto e alla F.S. per il Territorio
- Gestisce la comunicazione interna (tra docenti e segreteria) ed esterna (genitori), prelevando la posta di interesse istituzionale inviata dall'Ufficio al plesso
- Controlla le firme del personale (docenti e ATA), per presa visione, di circolari, comunicazioni, etc.
- Trasmette ai collaboratori del Dirigente firme di presenza dei docenti agli incontri collegiali di ogni tipo
- Condivide il Piano delle Attività Funzionali e ne controllano la regolare attuazione
- Predispone l'organizzazione di attività integrative, opzionali ed extracurricolari d'intesa con i collaboratori del D.S.
- Partecipa agli incontri periodici con il D.S. e le Figure di sistema per definire strategie funzionali alla didattica e all'organizzazione dell'Istituto
- Aggiorna la parte del POF/PTOF relativa al plesso di riferimento
- Collabora alla redazione del Piano di Miglioramento, partecipando alle riunioni relative e presentando gli obiettivi individuati dai docenti del plesso
- Collabora attivamente alla realizzazione degli obiettivi individuati nel PdM.

Nella tabella che segue sono riportati i docenti referenti di ogni plesso:

DENOMINAZIONE PLESSO	DOCENTE REFERENTE
Scuola dell'Infanzia Santa Maria in Valle	Maria Grazia Carloni
Scuola dell'Infanzia Cannaiola	Patrizia Guglielmi
Scuola Primaria Borgo Trevi	Ilaria Beddoni
Scuola Primaria Trevi centro (tempo normale e t. pieno)	Carla Aisa
Scuola Secondaria di primo grado	Giovanni Maria Andreani

PLESSO/LABORATORIO	DOCENTE PREPOSTO
Scuola dell'Infanzia Santa Maria in Valle	Giovanna Ferretti
Scuola dell'Infanzia Cannaiola	Patrizia Guglielmi
Scuola Primaria Borgo Trevi	Ilaria Beddoni
Scuola Primaria Trevi Centro (tempo pieno e t.normale)	Carla Aisa
Scuola Secondaria di primo grado	Giovanni Maria Andreani
Laboratorio di Scienze	Fiorella Eleuteri
Laboratori di informatica	Antonella Bartoli
Palestra	Paolo Santarelli

II) DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE EX ART. 33 CCNL

FUNZIONE STRUMENTALE	DOCENTE
Gestione e valutazione POF/PTOF	
Continuità e formazione	Milena Epifani, Antonelli Simona, Nerina Marzano
Multimedialità	Antonella Bartoli
Bisogni Educativi Speciali	Maria Cristina Colonia

III) DOCENTI REFERENTI

docente referente per il registro digitale	Antonella Bartoli
docente animatore digitale	Antonella Bartoli
referenti sostegno	Colonia Maria Cristina e Rambotti Stefania

IV) DOCENTI PRESIDENTI DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA INFANZIA
Trevi (tempo normale)	Carla Aisa	
Trevi (tempo pieno)	Marisa Antonini	
Borgo Trevi	Ilaria Beddoni	
S. Maria in Valle		M. Grazia Carloni
Cannaiola		Patrizia Guglielmi

V) DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Presiedere i consigli di Classe in caso di assenza o impedimento del D.S.
- Raccogliere e controllare la documentazione didattica: programmazioni disciplinari e relazioni finali, registro di classe.
- Stendere proposta programmazione di classe e relazione finale
- Stendere proposta giudizi globali
- Coordinare le seguenti funzioni proprie di tutti i docenti:
 - guida per gli alunni
 - coordinamento delle attività educative e didattiche
 - orientamento
 - cura della documentazione

- cura delle relazioni con le famiglie
- controllo mensile delle assenze degli alunni
- controllo delle firme delle autorizzazioni dei genitori
- Presiedere l'assemblea dei genitori in occasione della elezione dei rappresentanti di classe
- Convocare i genitori in relazione a situazioni particolari e urgenti, condurre i colloqui relativi.

I coordinatori di classe variano ogni anno e pertanto si tralascia, in questa sede, di precisarne i nominativi.

VI) DOCENTI REFERENTI

referente per il registro digitale	Antonella Bartoli
referente CLIL/Trinity sc. sec. 1° grado	Bueti/Moressoni
referente Trinity scuola primaria	Antonella Bartoli
referente attività e-twinning	Stefania Pieri
referente docenti sostegno	Rambotti/Colonia
animatore digitale	Antonella Bartoli

VII) COORDINATORE DOCENTI DI STRUMENTO

Coordinatore docenti strumento	Ciro Carbone
--------------------------------	--------------

In considerazione dell'importanza attribuita alla musica, è istituita la figura del Coordinatore degli insegnanti di strumento, i cui compiti sono i seguenti:

- coordinamento tra i docenti di strumento per ogni aspetto relativo alla didattica ed ai rapporti con i genitori
- organizzazione incontro iniziale con i genitori delle classi prime
- continuità con il docente di Musica (A032)
- individuazione delle criticità del corso di strumento e relative proposte di intervento
- proposte per il potenziamento delle attività del corso di strumento
- potenziamento delle attività propedeutiche allo studio dello strumento (progetto continuità classi quinte primaria; progetto di Musica nella scuola primaria)
- organizzazione esame di ammissione al corso di strumento
- coordinamento progetto "Vigilanza pranzo alunni corso di strumento" (13.25-14.00): individuazione docente, individuazione supplente in caso di assenza dell'insegnante incaricato, etc...)
- coordinamento attività Musica d'insieme
- rapporti con la SIAE
- rapporti con il territorio (Ottobre trevano etc..)
- organizzazione delle attività di fine anno (richiesta spazi, organizzazione spostamento seggiole, leggio, etc...)
- coordinatore delle emergenze in caso di assenza pomeridiana dal Dirigente Scolastico
- rapporto con il Dirigente scolastico in caso di situazioni particolari.

PARAGRAFO 3.2 - DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Perugini

Riceve, previo appuntamento, il mercoledì e il venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 13.00.

PARAGRAFO 3.3 : DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Dott. Michele Duranti

SEZIONE N° 4: I SERVIZI DI SEGRETERIA

PARAGRAFO 4.1: L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Michele Duranti	0742 332285
<p>Compiti</p> <ul style="list-style-type: none">- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;- rinnovo delle scorte del facile consumo;- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;- incassi, acquisti e pagamenti;- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.		
Ufficio protocollo e Affari Generali	Assistente 1	0742 332280
<p>Gestione archivio e protocollo</p> <p>Scarico posta (e-mail istituzionale, posta certificata, Intranet, sito USR per l'Umbria e sito USP Perugia) Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica Tenuta registro protocollo Tenuta registro circolari interne Consegna posta e circolari interne ai plessi e ai docenti Archiviazione documenti Preparazione plico per ufficio postale Tenuta registro di conto corrente postale Backup giornaliero del server Tenuta registro libri biblioteca Rapporti con l'Ente Locale</p> <p>Gestione dei progetti</p> <p>Consegna e raccolta schede di progetto Incarichi a personale interno Gestione acquisti per attività progettuale</p> <p>Gestione acquisti</p> <p>Predisposizione ordini di materiale di facile consumo secondo le indicazioni del DSGA Verifica esistenza convenzioni Consip attive prima di procedere con l'ordine del materiale Tenuta registro di facile consumo Distribuzione del materiale ai plessi</p>		

Ufficio didattica	Assistente 2	0742 332280
<p align="center">Gestione degli alunni di scuola secondaria di primo grado, della primaria e dell'infanzia.</p> <p>Iscrizioni alunni Assunzione e aggiornamento del curriculum Amministrazione del fascicolo (permessi, assenze ecc.) Trasferimenti e nulla osta Certificazioni e tenuta registri Statistiche e rilevazioni integrative Calendario scolastico, orario scolastico classi/sezioni Comunicazioni alunni e famiglie Pratiche alunni h Libri di testo Visite guidate e viaggi di istruzione</p> <p align="center">Gestione scrutini ed esami</p> <p>Scrutini ed esami scuola secondaria di primo grado Predisposizione modulistica Tenuta registri</p> <p>Gestione assicurazione e infortuni alunni Gestione delle pratiche (anche on line) di Assicurazione infortuni e responsabilità civile alunni Tenuta registro infortuni</p> <p align="center">Gestione Organi Collegiali</p> <p>Elezioni Funzionamento OO.CC. Convocazioni</p>		

Ufficio del personale e Area Contabilità	Assistente 3	0742 332285
<p align="center">Gestione risorse umane</p> <p>Gestione giuridica del personale a tempo indeterminato e determinato sia docente che ATA (stipula contratti a tempo determinato, certificati, richiesta certificati al casellario giudiziale) in collaborazione con la collega. Gestione assenze del personale (assenze per malattia, ferie, permessi ecc.) e visite fiscali (in caso di assenza della collega). Individuazione supplenze: fonogrammi, telegrammi, e-mail (in caso di assenza della collega). Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali, richieste e invii alle altre scuole per unificazione. Periodo di prova e Anno di formazione, procedure informatiche relative alla conferma in ruolo del personale assunto a T.I. Buonuscita TFR supplenti annuali Cessazioni di servizio e atti relativi Ricostruzioni di carriera Gestione mobilità del personale, domande di trasferimento, passaggio, assegnazione provvisoria, utilizzazioni. Gestione dei permessi sindacali delle RSU, trasmissione Decreti autorizzazioni RSU, rilevazioni annuali sui contingenti. Gestione degli scioperi, rilevazione assenze per sciopero e trasmissione dati tramite SIDI.</p> <p align="center">Gestione graduatorie</p> <p>Graduatorie interne in collaborazione con il DSGA. Compilazione graduatorie di Istituto nuove inclusioni e aggiornamento personale Docente e ATA in collaborazione con la collega.</p>		

Gestione retribuzioni

Decreti ferie non godute.
Registrazione Ore Eccedenti docenti.

Gestione Organici

Predisposizione tabulato per organico in collaborazione con l'area alunni.

Ufficio del personale

Assistente 4

0742 332285

Gestione risorse umane

Gestione giuridica del personale a tempo determinato e indeterminato sia docente che ATA (contratti, certificati, richiesta certificati al casellario giudiziale) in collaborazione con la collega.

Gestione assenze del personale e visite fiscali.

Individuazione supplenze: fonogrammi, telegrammi, e-mail.

Tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali, richieste e invii alle altre scuole per unificazione.

Comunicazione assenze tramite il canale telematico.

Invio dei dati delle assunzioni, trasferimenti, assegnazioni, pensionamenti del personale al Centro dell'impiego tramite la procedura SARE.

Utilizzo software marcatempo per estrazione dati e successiva contabilizzazione ore a credito o a debito per tutto il personale ATA in servizio nella sede centrale.

Contabilizzazione delle ore a credito o a debito risultante dal registro firme per il personale ATA dei plessi.

Utilizzo del programma Passweb per tutto il personale docente ed ATA.

Statistiche del personale.

Gestione assicurazione e infortuni personale

Gestione delle pratiche (anche on line) di Assicurazione infortuni e responsabilità civile del personale

Gestione graduatorie

Scarico graduatorie da SIDI e aggiornamento punteggi in seguito a comunicazioni ricevute dalle altre scuole.

Compilazione graduatorie di Istituto nuove inclusioni e aggiornamento personale Docente e ATA in collaborazione con la collega Sig.ra Vitali P.



PARAGRAFO 4.2: COME CONTATTARE L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono ubicati presso la sede centrale dell'istituto, sita in Piazza Garibaldi.

Questi i recapiti telefonici:

Tel. 0742 - 78295 - 78214

fax 0742 – 332286

Email: **pgic809009@istruzione.it**

P.E.C.: **pgici809009@pec.istruzione.it**

Gli uffici funzionano dal lunedì al sabato e garantiscono un orario di apertura al pubblico sulla base delle indicazioni degli utenti e dei loro rappresentanti (insegnanti, genitori). Tale orario è modificabile in relazione alle varie esigenze.

Orario di apertura al pubblico

GIORNI	ORARIO
Tutti i giorni da lunedì al sabato	Dalle ore 10,30 alle ore 13,00
Mercoledì	Dalle ore 16,00 alle ore 18,00
Venerdì	Dalle ore 16,00 alle ore 18,00

(da luglio a settembre e nei periodi di sospensione delle attività didattiche)

GIORNI	ORARIO
Da Lunedì a Venerdì	Dalle ore 10.30 alle ore 13.00

Rilascio di certificati - Tempi per le procedure

L'istituzione scolastica fissa i seguenti standard specifici di procedura, garantendone l'osservanza:

- procedure di iscrizione degli alunni a vista;
- rilascio dei certificati entro il tempo massimo di sette giorni lavorativi dalla richiesta formale;
- consegna a vista, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali, di attestato o documento sostitutivo dei diplomi;
- consegna dei documenti di valutazione degli alunni da parte dei docenti delegati entro dieci giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

Informazioni

Presso la sede dell'Istituto sono predisposti:

- spazio per gli atti amministrativi dell'Istituto (contratti individuali, graduatorie, supplenze...) e per la pubblicazione della composizione degli Organi Collegiali a livello di Istituto;
- bacheca del Consiglio di Istituto con spazio per l'affissione del regolamento di Istituto e delle deliberazioni del Consiglio di Istituto;
- bacheca sindacale.

Presso ogni plesso sono predisposti:

- spazio per comunicazioni relative all'organizzazione del plesso: composizione degli Organi Collegiali a livello d'Istituto e di plesso;
- bacheca sindacale;
- spazio per informazioni relative ad iniziative organizzate da Associazioni, Enti....
- spazio reclami e osservazioni

Presso l'ingresso di ogni scuola e presso gli uffici sono presenti operatori scolastici in grado di fornire le prime informazioni all'utenza.

Il sito Web della scuola è costantemente aggiornato.

<http://scuoletrevi.gov.it/>



Direzione e Segreteria:

e-mail pgic809009@istruzione.it

Procedura dei reclami

In presenza di disservizi o di atti o comportamenti che appaiono in contrasto con i contenuti del presente documento, gli utenti possono effettuare segnalazioni, secondo le modalità di seguito descritte.

Nel clima di collaborazione e di dialogo che caratterizza la vita della scuola, gli utenti potranno rivolgersi al personale docente di classe o sezione o al docente fiduciario di plesso o docente vicario.

Qualora il problema permanga o sia di particolare gravità o urgenza, potranno rivolgersi al Dirigente scolastico ed eventualmente sporgere reclamo.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono essere successivamente sottoscritti.

Il Dirigente scolastico, valutati i motivi e la fondatezza del reclamo, risponde, in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Attuazione

Il mantenimento e lo sviluppo degli impegni contenuti in questo documento dipende, per i vari aspetti, dai comportamenti delle diverse componenti scolastiche, dalla puntualità e dalla completezza degli interventi che devono essere svolti in favore della scuola – secondo quanto prevede la legge – da parte dei seguenti enti:

- Comune: manutenzione degli edifici, forniture degli arredi e dei sussidi.
- ASL: assegnazione di personale addetto all'assistenza, certificazione dei soggetti in situazione di handicap, consulenza ai docenti, predisposizione di servizi riabilitativi.

Gestione delle emergenze

Le situazioni di improvvisa emergenza vengono gestite direttamente dagli operatori che cercheranno di mettersi in contatto con l'ufficio di Direzione. Nei vari plessi saranno i responsabili del plesso a gestire e coordinare le varie fasi.

La chiusura della scuola, con conseguente sospensione delle lezioni e chiusura degli uffici, è disposta dal Sindaco con propria ordinanza.

In casi di particolare urgenza e gravità è il Dirigente Scolastico a sospendere l'attività didattica e/o i servizi.

In entrambi i casi l'utenza può chiedere informazioni presso il comando della **Polizia Municipale di Trevi (Vigili Urbani) dalle ore 8.00 alle ore 20.00 - Tel. 0742/332252**

Durante l'anno la scuola predisporrà varie iniziative per la gestione delle emergenze (prove di evacuazione, conferenze su vari argomenti, simulazioni ecc...).

SEZIONE N° 5: IL PERSONALE DELLA SCUOLA

PARAGRAFO 5.1: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

a) Posti comuni e di sostegno

	Annualità	Fabbisogno per il triennio*		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2016-17:	18 +13,5 IRC	1	8 sezioni a 40 ore 1 sezione a 25 ore
	a.s. 2017-18:	18 +13,5 IRC	1	9 sezioni a 40 ore
	a.s. 2018-19:	18 +13,5 IRC	1	9 sezioni a 40 ore
Scuola Primaria	a.s. 2016-17:	34+ 40 ore IRC	7	11 classi a tempo pieno 9 classi a tempo normale
	a.s. 2017-18:	35+ 40 ore IRC	7	12 classi a tempo pieno 8 classi a tempo normale
	a.s. 2018-19:	36+40 ore IRC	7	13 classi a tempo pieno 7 classi a tempo normale

* Il numero dei docenti di posto comune e di posto di sostegno dovranno essere confermati anno per anno, a seguito del numero effettivo delle iscrizioni e delle certificazioni pervenute alla scuola. I numeri sopra riportati, pertanto, sono da intendersi come indicativi e non come certi.

b) Posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015. Per la **scuola primaria**, anche in riferimento agli obiettivi di miglioramento che l'istituto intende perseguire, le attività comprendono

- 1) lo sdoppiamento di una classe;
- 2) la costituzione dei seguenti laboratori:

Tipologia di laboratorio	Tipologia delle attività	Totale ore settimanali
Potenziamento Italiano	Attività di recupero, individuali e di gruppo	22 ore /sett. di potenziamento
Potenziamento competenze matematiche, logiche e scientifiche	Attività di recupero, individuali e di gruppo	22 ore /sett. di potenziamento

Necessità posti di potenziamento scuola primaria: 2 posti

Necessità per sdoppiamento classe : 1 posto

Necessità per copertura ore per assenze brevi : 1 posto

Totale necessità posti di potenziamento: 4 posti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a) Cattedre ordinarie e di sostegno

Annualità	Tipologia di cattedra	Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche
a.s. 2016-17:	N° cattedre A043(Lettere): 5	Numero 3 sezioni complete a tempo ordinario (corso ad indirizzo musicale)
	N° cattedre A059 (Scienze matematiche): 3	
	N° cattedre Inglese: 1 + 9 ore	
	N° cattedre Francese: 1	
	N° cattedre A032: 1	
	N° cattedre Tecnologia:1	
	N° cattedre Arte e Immagine:1	
	N° cattedre Educazione Fisica:1	
	N° cattedre Religione: 9 ore	
	N° cattedre strumento (Flauto Traverso) : 1	
	N° cattedre strumento (Violino) : 1	
	N° cattedre strumento (Pianoforte) : 1	
	N° cattedre strumento (Chitarra classica) : 1	
Tot docenti disciplinari: 18 +9 ore Inglese +9 ore RC N° cattedre Sostegno: 5		
a.s. 2017-18:	Tot docenti disciplinari: 18 +9 ore Inglese +9 ore RC N° cattedre Sostegno: 5,5*	Numero 3 sezioni complete a tempo ordinario (corso ad indirizzo musicale)
a.s. 2018-19:	Tot docenti disciplinari: 18 +9 ore Inglese +9 ore RC N° cattedre Sostegno: 4,5*	

* Il numero dei docenti di sostegno dovranno essere confermati anno per anno, a seguito del numero effettivo delle iscrizioni e delle certificazioni pervenute alla scuola. I numeri sopra riportati, pertanto, sono da intendersi come indicativi e non come certi.

b) Posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge 107/2015. Per la scuola secondaria, anche in riferimento agli obiettivi di miglioramento che l'istituto intende perseguire, le attività di potenziamento comprendono la costituzione dei seguenti laboratori:

Tipologia di laboratorio	Tipologia delle attività	Totale ore settimanali
Potenziamento Italiano	Attività di recupero, individuali e di gruppo	18 ore /sett. di potenziamento
Potenziamento Inglese/Francese	Attività di recupero, individuali e di gruppo	18 ore /sett. di potenziamento
Potenziamento competenze matematiche, logiche e scientifiche	Attività di recupero, individuali e di gruppo	18 ore /sett. di potenziamento

Sostegno: N°1 posto di potenziamento
N°1 posto A043 (Lettere)
N°1 posto A059 Matematica
N°1 posto A345 Inglese

Totale posti di potenziamento scuola secondaria: 4 posti comuni

Il collegio dei docenti:

- può rimodulare il numero e i contenuti dei laboratori in ragione delle opzioni didattiche;
- definisce la collocazione oraria, le modalità di individuazione degli alunni/studenti partecipanti e propone ogni utile soluzione organizzativa;
- definisce le metodologie didattiche e i contenuti specifici dei laboratori.

PARAGRAFO 5.2 IL FABBISOGNO DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO E DEL PERSONALE DI SEGRETERIA

	Fabbisogno per il triennio	Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
Scuola dell'infanzia Santa Maria in Valle	3 collaboratori	5 sezioni a 40 ore + 1 sezione tempo ridotto, unico piano
Scuola dell'infanzia Cannaiola	2 collaboratori	3 sezioni, unico piano
Scuola primaria Borgo Trevi	2 collaboratori	8 classi a tempo pieno, unico piano
Polo scolastico centrale (scuola primaria e secondaria di primo grado)	10	Fino a 5 classi a tempo pieno, 9 classi a tempo normale (scuola primaria) 9 classi a tempo normale (scuola secondaria di primo grado) Indirizzo musicale scuola sec. di primo grado (con apertura pomeridiana della scuola) 5 piani, assenza di recinzione esterna, uscite di sicurezza in ogni piano

Tenuto conto inoltre:

- del personale CS che presenta certificazione ex art. 3 della legge 104/1992, e gode di esenzione dallo svolgimento di numerosi compiti;
- del personale CS che usufruisce dei permessi mensili per assistere famigliari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992;
- della necessità di garantire l'apertura pomeridiana fino alle 19.15 tutti i giorni (ad esclusione del giovedì e del venerdì, giorni in cui la scuola può essere chiusa alle ore 17.00) presso la sede centrale di Trevi, Piazza Garibaldi, 1;
- della necessità di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni/ studenti

si rende necessaria la richiesta complessiva di N° 17 posti di CS.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016-2019 risulta il seguente:

- personale Collaboratori scolastici N° 17 posti;
- personale Assistenti Amministrativi N° 4 posti.

**SEZIONE N° 6: PIANO DI MIGLIORAMENTO DERIVANTE DALLA
SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013**

PARAGRAFO 6.1: INTRODUZIONE ESPLICATIVA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riportano di seguito, in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV.

PARAGRAFO 6.2: PRIORITA'/TRAGUARDI EX SEZIONE 5.1 DEL RAV

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardano gli esiti degli studenti e sono precisati nella tabella sottostante:

ESITI DEGLI STUDENTI	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica ed Inglese	Diminuzione della percentuale di insufficienze in italiano, matematica ed inglese nella scuola secondaria di primo grado al termine del secondo quadrimestre
Competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento della competenze chiave e di cittadinanza (in particolare "Competenze relazionali e sociali" e "Imparare ad imparare")	Potenziamento delle "competenze sociali e relazionali" (diminuzioni sospensioni o della percentuale degli alunni con voto di comportamento pari o inferiore a 7)

PARAGRAFO 6.3: GLI OBIETTIVI DI PROCESSO EX SEZ. 5.2 DEL RAV

Si riportano, di seguito, gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere una formazione specifica sulla progettazione per competenze- Avviare una progettazione per competenze (creazione modulistica)- Promuovere una didattica laboratoriale e/o basata su compiti autentici- Progettare attività e percorsi per favorire il recupero delle competenze disciplinari in italiano, matematica, inglese:<ul style="list-style-type: none">• costruire percorsi di recupero in italiano, matematica e inglese, in piccoli gruppi (am)• progettare percorsi individualizzati (per alunni che necessitano del rapporto 1:1; am)• progettare percorsi di recupero pomeridiani
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Attivare un laboratorio metodologico per imparare ad imparare- Costruire momenti di lavoro per gruppi di livello e momenti di lavoro individualizzato per alunni che necessitano del rapporto 1:1- Promuovere la conoscenza della piattaforma etwinning tra i docenti (incontro di formazione)- Avviare almeno un'unità didattica utilizzando la piattaforma eTwinnig (scuola primaria)- Avviare almeno una unità didattica in CLIL alla primaria (classi quinte) ed una nella scuola secondaria di primo grado (classi terze)- Attivare un laboratorio pomeridiano, per incrementare il senso di appartenenza alla scuola
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere una formazione specifica per l'inclusione con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali- Organizzare un gruppo di lavoro che si occupi di progettazione, con particolare attenzione ai bisogni degli alunni con bisogni educativi speciali

Gli obiettivi di processo individuati concorrono alla costruzione di strumenti, attività e percorsi finalizzati alle priorità che la scuola intende perseguire.

L'avvio di una progettazione per competenze, la realizzazione di momenti di lavoro per fasce di livello o piccoli gruppi di alunni, la realizzazione di unità didattiche in CLIL (sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria) e quanto altro sopra specificato permetteranno di avviare una riflessione sulla didattica e di attuare percorsi formativi di cui si avvantaggerà l'intera comunità degli alunni. Il miglioramento del clima scolastico, unito a specifiche iniziative volte a favorire il rispetto delle regole ed il senso di appartenenza alla scuola, dovrebbe presumibilmente portare anche ad una diminuzione delle sospensioni e ad alzare progressivamente il voto di comportamento.

PARAGRAFO 6.4: IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel Piano di Miglioramento, al quale si rimanda, viene descritta la progettualità che si intende attuare in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi di processo da perseguire. Per ogni obiettivo di processo vengono individuate le azioni, gli indicatori di monitoraggio, i tempi e gli attori. Il Piano di miglioramento è annualmente e per ogni annualità, **entro il mese di dicembre**, saranno revisionate le azioni da attuare.

La tabella che segue intende riassumere solo le principali connessioni tra gli obiettivi di processo previsti, la progettualità programmata e i collegamenti con quanto previsto dalla l.107/2015. In considerazione del fatto che la revisione viene effettuata entro il mese di Dicembre, nella tabella di seguito riportata, sono descritte le azioni effettuate nell'a.s. 2015-2016

Obiettivi di processo	Azioni previste	Collegamenti con le varie sezioni del PTOF e Riferimento alla specifica progettualità del PTOF		Collegamento con gli obiettivi previsti dalla L.107/15
Promuovere una formazione specifica sulla progettazione per competenze	15-16: Organizzazione di almeno un corso di formazione specifico	Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		
Avviare una progettazione per competenze	15-16: Realizzazione di un format per progettazione di unità trasversali potenziamento competenze	Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		
Promuovere una didattica laboratoriale e/o basata su compiti autentici	15-16: Richiedere agli alunni almeno un compito autentico a quadrimestre per ogni classe 3,4,5 della scuola primaria	Paragrafo 2.4: “Promozione di una didattica laboratoriale e/o basata su compiti autentici” Paragrafo 2.4: “Fare scuola nel museo e nel territorio” Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
	15-16: Apertura ed utilizzo del laboratorio di Scienze della scuola :	Paragrafo 2.4: “Promozione della cultura scientifica”	Progetto: “I Venerdì della scienza”	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
		Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		
	15-16: Partecipazione alle attività del Laboratorio di scienze sperimentali di Foligno	Paragrafo 2.4: “Promozione della cultura scientifica” Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
15-16: Aderire ad almeno una competizione nazionale basata su compiti autentici	Paragrafo 2.4: “Promozione di una didattica laboratoriale e/o basata su compiti autentici”	Partecipazione ai “Giochi Matematici del Mediterraneo”		Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Progettare attività e percorsi per favorire il recupero in Italiano, matematica inglese	15-16: Corsi di recupero pomeridiani	Paragrafo 2.4: “Recupero e Valorizzazione”		Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
	15-16: Percorsi di recupero (am) con rapporto 1:1	Paragrafo 2.4: “Recupero e Valorizzazione”		Potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
	15-16: Percorsi di recupero (am) per piccoli gruppi	Paragrafo 2.4: “Recupero e Valorizzazione”		Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
Articolare una parte del tempo scuola per gruppi di livello	15-16: Rilevare i bisogni degli alunni relativamente all’Italiano, matematica ed inglese sc.sec.1 grado	Paragrafo 2.4: “Recupero e Valorizzazione”		Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
	15-16: Organizzare incontri collegiali per progettare moduli utilizzando i docenti dell’organico potenziato	Paragrafo 2.4: “Recupero e Valorizzazione”		Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
Attivare un laboratorio pomeridiano di arte per incrementare il senso di appartenenza alla scuola (decorazioni pareti aule)	15-16: Avvio del laboratorio pomeridiano di arte	Paragrafo 2.4: “Promozione della cultura della legalità”	Progetto Murales “Assaggio di colori”	Promozione delle competenze nell’arte; rispetto della legalità
Promuovere un progetto di istituto per il potenziamento delle competenze relazionali	15-16: Stendere il progetto di istituto sul rispetto	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “RispettiAMOci”	Rispetto della legalità
	15-16: Coinvolgere nel progetto le associazioni del territorio	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “A suon di terzieri”	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
	15-16: Creare un Patto educativo territoriale	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “RispettiAMOci”	Prevenzione contrasto alla dispersione scolastica; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
	15-16: Inserire nel Patto di Corresponsabilità una parte specificatamente legata al rispetto dovuto verso se stessi, gli altri e l’ambiente scolastico	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “RispettiAMOci”	Rispetto della legalità

15-16: Esaminare le “Linee orientamento azioni di contrasto al bullismo”	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “RispettiAMOci”	Rispetto della legalità
15-16: Creare una sezione speciale della biblioteca con libri dedicati al rispetto	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “RispettiAMOci”	Rispetto della legalità
15-16: Incontrare l’autore del libro scelto	Paragrafo 2.4: “Promozione della lettura”	Progetto “Lettura – Incontra l’autore”	Rispetto della legalità
15-16: Organizzare incontri per genitori e alunni sul tema del rispetto verso noi stessi (lotta alle dipendenze)	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto: “Lotta alle dipendenze”	Rispetto della legalità
	Paragrafo 2.9: “Attività aperte alla partecipazione dei genitori”		
15-16: Prevedere incontri con i Carabinieri e/o Polizia sulla tematica della legalità (con particolare riferimento al rispetto dell’altro, azioni di contrasto al cyber bullismo), aperti anche ai genitori	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “RispettiAMOci”	Rispetto della legalità
	Paragrafo 2.9: “Attività aperte alla partecipazione dei genitori”		
15-16: Realizzare una sezione, all’interno del sito della scuola, dedicata al contrasto del bullismo e cyber bullismo	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “RispettiAMOci”	Rispetto della legalità
	Paragrafo 2.5: “Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali e azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale”		
15-16: Dare un riconoscimento ai ragazzi che mostrano un comportamento corretto e responsabile, pronti ad aiutare i compagni (da candidare nel Volontario dell’Anno, sezione per la scuola)	Paragrafo 2.4: “Promozione della solidarietà”		Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
	Paragrafo 2.4: ”Promozione del rispetto dell’altro e delle competenze sociali”	Progetto “RispettiAMOci”	

	15-16: Dare maggiore visibilità ai migliori profitti raggiunti dagli alunni	Paragrafo 2.4: “Recupero e Valorizzazione”	Progetto: “IO Merito”	Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
	15-16: Valorizzare le eccellenze presenti	Paragrafo 2.4: “Recupero e Valorizzazione”		Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
Avviare almeno un’unità didattica utilizzando la piattaforma eTwinning (scuola primaria) e almeno un’Unità didattica in CLIL (primaria e secondaria)	15-16: Incontri di formazione con le ambasciatrici etwinning regionali	Paragrafo 2.4: “Potenziamento delle lingue straniere” Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Valorizzazione delle competenze linguistiche
	15-16: Incontri per la progettazione eTwinning	Paragrafo 2.4: “Potenziamento delle lingue straniere” Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Valorizzazione delle competenze linguistiche
	15-16: Realizzare 1 attività con modalità eTwinning	Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Valorizzazione delle competenze linguistiche
	15-16: Incontri per la progettazione CLIL	Paragrafo 2.4: “Potenziamento delle lingue straniere” Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
	Realizzare unità CLIL	Paragrafo 2.4: “Potenziamento delle lingue straniere” Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
Organizzare un gruppo di lavoro che si occupi di progettazione, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali	15-16: Creare un gruppo di lavoro che si occupi di progettazione e migliorare costantemente le competenze dei docenti relativamente alla tema dell’inclusione	Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Promuovere una formazione specifica per l’inclusione e i bisogni educativi speciali	15-16: Promuovere e agevolare in ogni modo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sugli alunni con bisogni educativi speciali	Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente”		Potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
	15-16: Organizzare Incontri di Informazione/formazione sull’età evolutiva e le sue problematiche	Paragrafo 7.1: “La formazione del personale docente” Paragrafo 2.9: “Attività aperte alla partecipazione dei genitori”		Potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

SEZIONE N° 7: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PARAGRAFO 7.1: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. In coerenza con le aree di processo del RAV sulle quali l'Istituto intende lavorare e degli obiettivi di miglioramento che si prefigge di perseguire, le priorità di formazione riguarderanno, nel triennio, i seguenti ambiti:

Area di processo del RAV	Ambito di formazione
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e Didattica per competenze
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Didattica laboratoriale e TIC• Etwinning e Clil
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">• Bisogni Educativi Speciali (formazione specifica per l'inclusione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali)

A tali macro tematiche, si aggiungono i corsi di formazione per la Sicurezza (D.LGV. 81/2008) rivolti a tutto il personale della scuola e le attività formative previste dal PNSD.

Il Piano delle azioni formative sarà oggetto di riflessione annuale e coinvolgerà, per alcune tematiche la totalità dei docenti, per altre, gruppi di insegnanti. Verrà stilato sulla base di proposte ed esigenze emerse in riferimento al Piano di Miglioramento e in coerenza con gli ambiti individuati.

Nel rispetto del Piano Nazionale per la Formazione 2016-2019, le attività formative verranno strutturate in Unità Formative, *“promosse direttamente dall’Istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell’Istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal POT triennale. Possono quindi integrarsi con i Piani Nazionali, e la formazione autonomamente organizzata per gestire le attività richieste dall’obbligo della formazione. Le Unità Formative possono essere inoltre associate alle scelte personali del docente, che potrà avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR.”*

Si riporta di seguito il Piano delle attività formative dell’Istituto per l’anno scolastico 2016-2017. Si precisa che tale piano sarà oggetto di revisione qualora le indicazioni nazionali relative alla formazione del personale ne rendessero necessaria la modifica o l’integrazione.

FORMAZIONE/ AUTOFORMAZIONE*	DOCENTI INTERESSATI	tempistica	ORE
<u>PROGETTAZIONE E DIDATTICA PER COMPETENZE</u>			
Convegno Erickson Metodo analogico	Infanzia/Primaria	2 e 3 settembre 2016- Rimini	2gg
<i>Imparo al volo con il Metodo analogico.</i> Formatore: Amenta	Infanzia/Primaria	Montefalco, Settembre 2016	3 gg
<i>Bortolato e il metodo analogico in italiano e matematica – lectio magistralis di Camillo Bortolato</i>	Infanzia/Primaria	Foligno, 5 ottobre 2016	3,5 ore

<i>Bortolato e il metodo analogico in italiano e matematica – Applicazione del metodo.</i> Formatore: Amenta	Infanzia/Primaria	ottobre-novembre 2016	10 ore
<i>Il Metodo analogico</i> Formatore: Amenta	Primaria	17, 24 e 28 ottobre 2016	3 gg
<i>La matematica e la sua didattica</i> B. D'Amore	Primaria	Castel San Pietro Terme (BO), 4,5 e 6 Novembre 2016	3 gg
<u>DIDATTICA LABORATORIALE E TIC</u>			
Formazione legata al progetto #OLT# (Orto dei Semplici)	Docenti scuola primaria	ottobre 2016	
Formazione legata alla Robotica (in collaborazione con Istituto Professionale Orfini e con Ist. Comp)	Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	Primo quadrimestre	
Aggiornamento uso LIM: didattica con le TIC (trasferimento competenze tra docenti)	Docenti scuola primaria e secondaria di 1° grado	giugno 2016	
Formazione specifica per l'Animatore Digitale	Animatore digitale	2 quadrimestre	
Formazione specifica per il Team dell'innovazione	Docenti del team	1 e 2 quadrimestre	
Formazione specifica per i 10 docenti del gruppo dell'innovazione	Docenti del gruppo	2 quadrimestre	
Aggiornamento didattica innovativa (trasferimento competenze tra docenti)	Tutti i docenti dell'Istituto	giugno 2016	
Formazione legata al Movimento Avanguardie Educative	Gruppi di docenti	1 e 2 quadrimestre	
<u>ETWINNING E CLIL</u>			
Autoformazione in gruppi di lavoro per progettazione attività in modalità CLIL	Docenti scuola primaria e secondaria di 1° grado	1 ° quadrimestre	
<u>BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</u>			
<i>La gestione della classe e il metodo ABA – Ass. Colori e Parole</i>	Docenti istituto	7 e 8 settembre 2016	
<i>La gestione dei bambini oppositivi provocatori– G. Daffi</i>	Docenti istituto	11 e 12 novembre 2016	
Tiflodidattica – Istituto Serafico	Docenti scuola primaria Classe 1 A	1 ° quadrimestre	
Convegno Erikson <i>Autismi: risposte per il presente, sfide per il futuro</i>	Docenti sostegno classe primaria	14 e 15 ottobre 2016 Rimini	
<u>SICUREZZA (D.LGV. 81/2008)</u>			
Formazione Lavorato docenti e Ata	Nuovi lavoratori (docenti, Ata) non in possesso della certificazione prevista per legge	1 ° quadrimestre	12
Corso Preposto	Preposto Palestra Sc. Secondaria; DSGA	1 ° quadrimestre	16

Addetto Antincendio (formazione/aggiornamento)	Personale Ata e docente	1 ° quadrimestre	8
Addetto Primo Soccorso (formazione/aggiornamento)	Personale Ata e docente	1 ° quadrimestre	12
Disostruzione delle vie aeree	Infanzia/Primaria/Sec. 1° Grado/Ata	1 ° quadrimestre	2
Aggiornamento RLS	RLS	1 ° quadrimestre	8
Corso Somministrazione farmaci	Docenti e Personale Ata coinvolti nei piani di somministrazione	1 ° quadrimestre	

PARAGRAFO 7.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)	Inclusione scolastica
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37
Corso di disostruzione delle vie aeree	Sicurezza
Primo Soccorso	Sicurezza
Il Codice dell'Amministrazione Digitale e la Dematerializzazione (Segreteria Digitale) (AA e DSGA)	Gestione dei flussi documentali

